



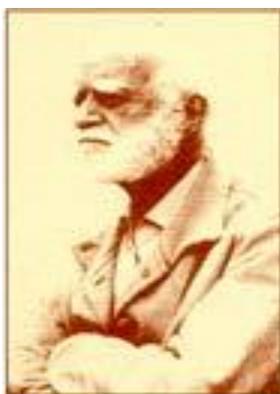
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. NOSTRO - L. REPACI"

Villa San Giovanni (Rc)

Via Riviera, 10 – 89018 – Villa San Giovanni (RC) - Cod. Mecc. RCIS03600Q Tel. /Fax 0965/795349

www.nostrorepaci.gov.it e-mail rcis03600q@istruzione.it - PEC : rcis03600q@pec.istruzione.it

ESAME DI STATO



Anno Scolastico 2017/2018

DOCUMENTO CONSIGLIO CLASSE V SEZ. A

ITE AMMINISTRAZIONE , FINANZA E MARKETING

ART. :SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Prot. n° 2506/V.2 del 15.05.2018

**II DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella Spezzano**

INDICE

- Presentazione dell'Istituto (linee programmatiche, ambiti d'intervento, scelte formative ed educative, finalità generali)
- Presentazione dell'indirizzo di studio (finalità, obiettivi specifici di indirizzo, obiettivi trasversali)
- Quadro orario
- Composizione del consiglio di classe
- Elenco dei candidati, profilo della classe
- Area, obiettivi di apprendimento e livelli raggiunti dalla classe
- Arricchimento dell'Offerta Formativa
- Metodologie, mezzi e strumenti funzionali all'apprendimento
- Parametri relativi alla valutazione finale
- Tipologie di verifiche effettuate durante l'anno scolastico
- Modulo interdisciplinare di Cittadinanza e Costituzione
- Modulo CLIL
- Percorso triennale di Alternanza Scuola Lavoro
- Strumenti di verifica e criteri di valutazione del profitto e del comportamento
- Griglia di valutazione disciplinare
- Attribuzione Credito Scolastico e Formativo
- Caratteristiche formali delle simulazioni delle prove scritte d'esame (data-tipologia-durata-discipline coinvolte)

ALLEGATI

- Schede Informative delle singole discipline
- Testo della simulazione della Prima prova con relativa griglia
- Testo della simulazione della Seconda prova con relativa griglia
- Testi delle simulazioni della Terza prova con relativa griglia
- Griglia Valutazione Colloquio
- N°1 Allegato Riservato

Presentazione dell'Istituto

UNA SCUOLA TRA MODERNITA' E TRADIZIONE

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro-Repaci" di Villa San Giovanni svolge la propria funzione educativa cercando di interpretare i bisogni e le esigenze, sempre in evoluzione, del cittadino di questo comprensorio.

La scuola persegue, pur nel rispetto dei diversi piani di studio, in sintonia con la moderna cultura europea, l'idea di un'educazione non come meccanica trasmissione di contenuti preconfezionati, ma come conquista dell'autonomia intellettuale, come acquisizione critica di strumenti culturali al servizio della formazione integrale della persona e del cittadino.

Sia nella didattica ordinaria che negli ambiti extra-curricolari tende a valorizzare e sostenere l'impegno individuale e il percorso di crescita di ciascuno studente, anche attraverso interventi specifici di accoglienza, di recupero e sostegno, e di orientamento scolastico, universitario e nel mondo del lavoro.

LINEE PROGRAMMATICHE

L'istituto d'istruzione superiore "Nostro-Repaci" offre una formazione di base ampia e articolata, utile a leggere e interpretare la realtà con atteggiamento critico, razionale, ma anche creativo e progettuale. L'impostazione educativa della scuola si basa sui seguenti criteri:

- Aprire la scuola e la cultura all'innovazione, alle scienze moderne, alle tecnologie multimediali, quale risposta ad esigenze dettate dalle trasformazioni sociali e culturali in atto;
- Promuovere la cultura della legalità e la capacità dello studente a partecipare al dibattito pubblico sulle grandi questioni civili ed etiche, per contribuire alla sua formazione integrale quale discente e cittadino.

AMBITI D'INTERVENTO

- ❖ Diffusione e potenziamento delle tecnologie informatiche;
- ❖ Potenziamento dello studio delle lingue (lingua italiana- lingue straniere- lingue classiche) e dell'area scientifica;
- ❖ Diffusione della cultura della legalità e della partecipazione;
- ❖ Rivalutazione della cultura delle proprie radici non come culto sterile del passato, ma come conoscenza di un mondo dal quale attingere valori e metodi, per permettere di vivere con una maggiore consapevolezza il proprio presente;
- ❖ Educazione alla interculturalità come apertura alle problematiche del lontano e del diverso, consapevolezza della pari dignità di tutte le civiltà, disponibilità al dialogo (anche religioso e politico).
- ❖ Promozione di un'educazione inclusiva, che armonizzi le differenze e ottimizzi le potenzialità ed i risultati di tutti, degli alunni eccellenti e di quelli in difficoltà.

SCELTE EDUCATIVE E FORMATIVE FINALITÀ' GENERALI

- ❖ Promuovere la formazione armonica ed integrale degli alunni come cittadini europei, consapevoli del loro tempo storico, ma pronti ad inserirsi in modo creativo e responsabile nella vita sociale e civile;
- ❖ Rispondere alle esigenze della società e del mondo del lavoro;
- ❖ Promuovere il rispetto democratico delle diversità, e la comprensione delle differenze culturali nella considerazione della comune umanità che ci caratterizza;
- ❖ Fornire formazione e professionalità;
- ❖ Fornire percorsi didattici individualizzati;
- ❖ Aumentare gli standard dei risultati scolastici;
- ❖ Innalzare il tasso di successo scolastico.

OGGETTIVI TRASVERSALI

- ❖ Acquisizione dell'interdisciplinarietà delle conoscenze nel rispetto della specificità di ogni singola disciplina;
- ❖ Sviluppo dell'autoconsapevolezza e dello spirito critico;
- ❖ Possesso ed uso consapevole delle lingue e dei linguaggi;
- ❖ Utilizzo in modo consapevole e creativo delle nuove tecnologie informatiche sia all'interno delle singole discipline che in modo trasversale;
- ❖ Maturazione delle abilità di utilizzare le conoscenze, connetterle e contestualizzarle;
- ❖ Attenzione ai problemi del sociale;
- ❖ Consapevolezza e rispetto delle norme del vivere civile.

Al perseguimento dei suddetti obiettivi concorrono le finalità specifiche delle singole discipline ed un ambiente scolastico che promuove il rispetto per tutti, l'atteggiamento collaborativo, il senso di responsabilità, l'impegno serio e costruttivo, la ricerca di valori comuni, la collaborazione tra scuola e famiglia nell'impegno di formare i giovani, l'uso delle risorse presenti sul territorio.

L'analisi sul campo delle competenze funzionali a rendere gli individui capaci di rispondere effettivamente ai bisogni e alle difficoltà della vita quotidiana ha portato ad individuare come centrali per la promozione dello "star bene" con sé e con gli altri, le seguenti competenze:

- Risolvere problemi, prendere decisioni, avere spirito critico, trovare soluzioni a eventi imprevisti;
- Scegliere, valutare, sopportare l'insuccesso, costruire relazioni sociali, assumersi le proprie responsabilità;
- Relazionarsi, comunicare, interagire positivamente;
- Avere buona autostima e controllo delle emozioni.

FINALITA' DELL' INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE , FINANZA E MARKETING

Il percorso dell'Istituto Tecnico Economico si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, ed in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione. L'area di indirizzo ha l'obiettivo di far acquisire agli Studenti sia conoscenze teoriche ed applicative, spendibili in vari contesti di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, ad assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. Si individuano pertanto le **seguenti finalità professionali**:

- Affrontare le innovazioni del mondo produttivo;
- Riconoscere le sollecitazioni provenienti dal territorio;
- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali impiegabili in ogni contesto sia produttivo che organizzativo, creando figure professionali in grado di rispondere alle dinamiche del mercato del lavoro;
- Sviluppare conoscenze e competenze flessibili, in grado di adattarsi alle mutevoli opportunità di lavoro

I risultati dell'apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli Studenti di conseguire un **DIPLOMA** che permetta loro di:

- inserirsi direttamente nel mondo del lavoro;
- accedere all'Università;
- accedere al sistema dell'Istruzione e Formazione Tecnica superiore;
- accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo la normativa vigente in materia.

OBIETTIVI SPECIFICI DI INDIRIZZO

Il percorso dell'indirizzo tecnico per **PERITO ECONOMICO** forma una figura professionale che :

- Oltre ad assolvere i compiti propri del Ragioniere, è anche un tecnico orientato al trattamento automatico dei dati, dotato di capacità di analisi e di progettazione che consentano di gestire autonomamente strumenti informatici, nonché di seguire l'evoluzione dei campi di applicazione;
- Ha una padronanza dell'informatica tale da permettergli di tradurre le analisi svolte, in termini di programmazione, eseguibili su elaboratori dei quali deve anche conoscere le caratteristiche principali.
- Possiede la formazione e le competenze necessarie per partecipare alla progettazione di sistemi informativi aziendali automatizzati.
- Possiede la capacità di risolvere con un approccio interdisciplinare problemi di natura gestionale, affrontati ed analizzati in modo unitario nelle loro strutture logiche fondamentali.
- E' dotata di un bagaglio culturale di base, idoneo all'inserimento nel contesto lavorativo aziendale

Superato l'Esame di stato il **PERITO ECONOMICO** consegue il Diploma in **AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING**. Art. Sistemi Informativi Aziendali e può accedere:

- a qualsiasi Facoltà e partecipare ai Concorsi pubblici;
- all'impiego: in Aziende private con mansioni di tipo amministrativo, contabile e organizzativo; consulenze informatiche - aree di sviluppo e controllo di Sistemi informativi automatizzati; in Aziende che producono software; in Istituti bancari;

- alla libera professione di consulente contabile e aziendale e di commercialista (previo conseguimento del diploma di laurea triennale ad indirizzo economico oppure tirocinio triennale presso un professionista abilitato oppure superamento dell'esame di abilitazione professionale);
- alla libera professione di consulente del lavoro, (superato l'esame di abilitazione professionale).
- all'attività di Imprenditore e Manager d'Azienda.

OBIETTIVI TRASVERSALI DIDATTICO-FORMATIVI

- Capacità di orientarsi con fiducia nei confronti della propria esistenza e di rapportarsi positivamente con se stessi, con gli altri e con le istituzioni;
- Capacità di inserirsi operativamente nelle dinamiche di gruppo;
- Consapevolezza delle problematiche relative allo sviluppo del pensiero, della conoscenza e dell'attività dell'uomo nel tempo e nello spazio;
- Consolidamento di un metodo di lavoro interdisciplinare;
- Capacità di utilizzare corretti ed efficaci procedimenti di analisi e sintesi;
- Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari;
- Padronanza di mezzi espressivi e comunicativi, nell'ambito dei vari linguaggi scritti, orali, grafici e non verbali;
- Capacità di rielaborazione personale dei contenuti e acquisizione di autonomia di giudizio.

Il perseguimento dei suddetti obiettivi trasversali didattico- formativi, è funzionale all'acquisizione ed al consolidamento delle seguenti Competenze Chiave di Cittadinanza:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere i problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare informazioni

PIANO DI STUDIO E QUADRO ORARIO

<u>MATERIA</u>	<u>ORARIO SETTIMANALE</u>				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2	4	5	5
Seconda lingua comunitaria	3	3	3		
Economia aziendale	2	2	4	7	7
Diritto			3	3	2
Economia politica /Scienza delle finanze			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Ore	Continuità didattica
Sottilaro Domenica	Religione	1	Secondo biennio e 5 [^] anno
Papalia Maria Caterina	Lingua e letteratura italiana	4	Secondo biennio e 5 [^] anno
Papalia Maria Caterina	Storia	2	3 [^] e 5 [^] anno
Caminiti Cinzia	Inglese	3	5 [^] anno
Malara Rossana	Matematica	3	Secondo biennio e 5 [^] anno
Neri Silvana	Economia Aziendale	7	4 [^] e 5 [^] anno
Morabito Cettina Cesira	Diritto e Scienza delle Finanze	5	Secondo biennio e 5 [^] anno
Gioffrè Florio Giuseppe	Informatica	5	Secondo biennio e 5 [^] anno
Scarcella Vincenzo	Laboratorio informatica	3	Secondo biennio e 5 [^] anno
Latella Leandro	Scienze Motorie e Sportive	2	5 [^] anno

LA CLASSE

Cognome	Nome	Classe di provenienza	Annotazioni
Delfino	Gabriele	IV A ITE	
Figheri	Aldo	IV A ITE	
Floccari	Pasquale	IV A ITE	
Forgione	Vincenzo	IV A ITE	
Foti	Emanuele Bruno	IV A ITE	
Giacobbe	Alessia	IV A ITE	
Kica	Klajdi	IV A ITE	
Musolino	Giuseppe	IV A ITE	
Pietropaolo	Anna	IV A ITE	
Ruggiero	Miriam	IV A ITE	
Scarcella	Matteo Diego	IV A ITE	
Zappalà	Pietro	IV A ITE	
Zizza	Umberto	IV A ITE	

CANDIDATI ESTERNI

Cognome	Nome	Provenienza	Annotazioni
Bellantoni	Maria		
Chirico	Teresa		
Nava	Vittorio		
Tomasello	Enza		

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe é composta da 13 alunni , tutti provenienti dalla IV A dell'anno scorso e con un regolare curriculum di studi nell'ambito dell'istituto. Gli alunni risiedono nel comune di Villa San Giovanni e, in parte, nei territori limitrofi (Catona, Bagnara, Sinopoli).

Per quanto riguarda l'assetto del corpo docente, questo nel corso del triennio, ha subito delle variazioni. Sono stati sostituiti i docenti di Economia aziendale, Storia, Inglese e Scienze motorie, invece per le altre discipline la classe ha potuto contare su una certa continuità di insegnanti che ha conferito stabilità al metodo di studio e ai percorsi di apprendimento.

Da un punto di vista disciplinare la classe ha tenuto un comportamento educato e corretto, la maggior parte si è mostrata attenta e disponibile al dialogo educativo e alle varie problematiche affrontate, il rapporto con gli insegnanti è stato sufficientemente aperto e, soprattutto con i docenti di alcune discipline, favorito da un clima di stima reciproca; le relazioni interpersonali all'interno della classe sono state nel complesso positive pur nella difformità delle singole personalità e dei differenti approcci al contesto scolastico.

Durante il corso di studi è emersa una certa eterogeneità compositiva della classe, sia in termini di capacità intellettive sia di preparazione globale e di competenze acquisite.

E' possibile, pertanto, individuare tre fasce di livello culturale: la prima comprende un gruppo di studenti che hanno evidenziato buone capacità di apprendimento e di rielaborazione personale, una costante motivazione allo studio ed hanno conseguito una preparazione organica nelle varie discipline, in alcune eccellenti risultati, frutto, soprattutto, di una particolare, spiccata attitudine per le materie di indirizzo; la seconda fascia è formata dalla maggioranza degli alunni, il cui impegno non è stato puntuale in quasi tutte le discipline e la cui preparazione è pienamente sufficiente; la terza fascia è composta dai restanti alunni che hanno mostrato un incostante interesse alle varie tematiche trattate, una partecipazione non sempre regolare e un metodo di lavoro non del tutto adeguato ed i risultati acquisiti sono stati appena sufficienti in quasi tutte le discipline.

Nel complesso si ritiene comunque positivo il percorso di crescita e di formazione compiuto dalla maggior parte degli allievi, non soltanto da un punto di vista prettamente didattico, ma anche e soprattutto con riferimento a quelle circostanze legate ad attività extracurricolari e all'attività di Alternanza Scuola Lavoro che ha visto emergere capacità relazionali e organizzative, competenza e autonomia nella gestione dei lavori.

Si fa presente inoltre che il consiglio di classe ha attentamente analizzato la situazione scolastica di un alunno che, come da certificazione documentata, risulta essere alunno con D.S.A. Per lui i docenti hanno programmato e applicato un piano didattico personalizzato (D.M. n.5669 del 12/07/2011) con adeguamenti specifici e interventi compensativi e dispensativi, come da normativa.

Per le notizie più dettagliate sul percorso educativo e didattico relativo alle varie discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, mentre per le valutazioni individuali dei singoli docenti si fa riferimento allo scrutinio finale.

<u>AREA</u>	<u>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</u>	<u>LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO</u>
COGNITIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità della realtà presente • Saper agire con consapevolezza ed efficacia nella risoluzione dei problemi • Sviluppare la capacità di apprendere autonomamente e di confrontarsi con le innovazioni • Conoscere la metodologia delle discipline oggetto di studio e cogliere le possibili interazioni tra i diversi ambiti del sapere • Essere consapevoli della storicità di ogni forma del sapere 	<i>Adeguato</i>
METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> • Capire come apprendere • Imparare a organizzare il proprio pensiero • Saper accedere , valutare e differenziare le informazioni • Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori 	<i>Accettabile</i>
PSICO-AFFETTIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'equilibrio fisico, psichico ed etico della persona • Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili • Saper gestire le relazioni interpersonali • Gestire le situazioni di stress e di conflitto • Rispettare le persone e l'ambiente con cui si interagisce; instaurare rapporti costruttivi e leali • Acquisire un atteggiamento di disponibilità e di impegno responsabile nei confronti dell'attività scolastica, fondato sulla comprensione del valore della formazione culturale per lo sviluppo della personalità • Considerare la salute come valore assoluto da difendere, non solo nell'interesse della propria persona, ma anche per il benessere degli altri 	<i>Sufficiente</i>
LOGICO - ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire strumenti logici e critici (analisi, sintesi, rielaborazione), metodologici (metodi di indagine e di utilizzo delle diverse forme di informazione), espressivi, operativi 	<i>Accettabile</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Usare autonomamente conoscenze e abilità acquisite per affrontare e risolvere situazioni nuove • Formulare giudizi autonomi e razionalmente giustificati 	
LINGUISTICO-COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana ed i linguaggi settoriali delle lingue straniere secondo le varie esigenze comunicative • Interagire nei contesti di vita e professionali, per negoziare, per lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, per individuare problemi e proporre soluzioni, per valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi 	<i>Accettabile</i>
UMANISTICO - FILOSOFICA STORICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere criticamente la dimensione teorico- culturale dei saperi e delle conoscenze proprie della scienza e della tecnologia attraverso lo sviluppo e l'approfondimento del rapporto tra le discipline delle aree di indirizzo e la Storia • Collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione etica e storico- culturale • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, culturali e la loro dimensione locale /globale • Reperire le fonti per comprendere la vita dei contesti produttivi e le loro relazioni in ambito nazionale, europeo e internazionale 	<i>Sufficiente</i>
AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere criticamente la dimensione teorico- culturale dei saperi e delle conoscenze proprie del pensiero matematico e scientifico 	<i>Sufficiente</i>

	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare linguaggi specifici per la rappresentazione e la soluzione di problemi scientifici, economici e tecnologici • Individuare le interconnessioni tra i saperi e riconoscere i momenti significativi nella storia del pensiero matematico • Comprendere le discipline scientifiche e l'operatività del campo delle scienze applicate 	
--	---	--

ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Attività Realizzate (curricolari e extracurricolari)	Alunni partecipanti alle attività
<u>Convegno “La storia dei terremoti in Calabria”</u>	Tutti gli alunni
<u>Progetto Alla scoperta del patrimonio artistico ed economico del nostro territorio” Pizzo: storia ed economia”</u>	Delfino Gabriele, Floccari Pasquale Forgione Vincenzo, Foti Emanuele Bruno Giacobbe Alessia, Pietropaolo Anna Ruggiero Miriam
<u>Orientamento universitario: Reggio e Messina</u>	Tutti gli alunni
<u>Orientamento professionale</u>	Tutti gli alunni
<u>Conferenze, incontri e dibattiti</u>	Tutti gli alunni
<u>Concorsi</u>	Floccari Pasquale
<u>Convegno “Polizia Stradale”</u>	Tutti gli alunni
<u>Visite guidate: Arghillà, Catanzaro, Pizzo</u>	Tutti gli alunni
<u>Convegno “Donare è..... donarsi”</u>	Tutti gli alunni
<u>Olimpiadi di italiano</u>	Delfino, Scarcella, Pietropaolo
<u>Campionati internazionali di giochi matematici</u>	Delfino, Figheri, Scarcella, Pietropaolo
<u>Olimpiadi di statistica</u>	Delfino, Figheri, Giacobbe, Scarcella, Pietropaolo
<u>Olimpiadi della cultura e del talento</u>	Tutti gli alunni
<u>Incontro “Sicurezza informatica e Network”</u>	Tutti gli alunni
<u>Simulazione d'impresa</u>	Tutti gli alunni

METODOLOGIE E STRUMENTI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Diverse sono state le metodologie utilizzate dai docenti e mirate al coinvolgimento degli allievi nel dialogo e nell'interesse per le varie problematiche, adeguando le strategie didattiche alle esigenze e al processo di apprendimento dei singoli al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati:

- Lezione frontale
- Lavori di gruppo
- Lezioni laboratoriali
- Esercitazioni guidate e interattive
- Analisi di casi
- Discussioni

MEZZI E STRUMENTI

I docenti si sono avvalsi di:

- libri di testo
- lavagna
- pc/tablet
- pen drive
- CD-ROM
- DVD
- Software applicativi
- Lim
- Riviste/giornali
- Carte geografiche e storiche
- Dispense
- Schede/fotocopie
- Calcolatrice/dizionari

STRUMENTI DI VERIFICA

Per le operazioni di verifica sono state utilizzate le seguenti tipologie:

- Prove scritte
- Temi
- Problemi
- Test
- Questionari
- Relazioni
- Prove strutturate
- Analisi di testo
- Colloqui
- Saggi
- Prove di competenza

VALUTAZIONE

La valutazione del percorso didattico-formativo ha fatto riferimento ai seguenti parametri:

- *Interazione e partecipazione*
- *Impegno nello studio*
- *Metodo di studio*
- *Interesse*
- *Progresso nel profitto*
- *Livello medio di conoscenze e abilità*
- *Possesso dei prerequisiti*
- *Raggiungimento degli obiettivi*

La valutazione di fine anno tiene conto dei risultati di prove sommative e della progressione rispetto ai livelli di partenza e dovrà verificare che i livelli raggiunti siano adeguati ai livelli minimi disciplinari fissati in fase di programmazione dell'attività didattica.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

In sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalla scuola anche fuori della propria sede.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (art. 7 del DPR 22 giugno 2009, n. 122)

La votazione sul comportamento, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre:

- Alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'Esame di Stato.
- Alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

- Frequenza – puntualità
- Rispetto delle regole, delle persone, delle cose e dell'ambientescolastico
- Partecipazione
- Provvedimenti disciplinari

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Nell'ambito delle varie aree disciplinari sono stati individuati e curati nessi e collegamenti tra le materie, onde suggerire percorsi di conoscenza completi in chiave pluridisciplinare. In particolare, è stato trattato un modulo sul tema: **LIBERTA', PARTECIPAZIONE E LEGALITA'**.

A seguito di delibera collegiale, il Consiglio di Classe ha attivato un percorso CLIL impiegando metodologie e strategie finalizzate a promuovere l'uso della lingua straniera come strumento di comunicazione in situazioni culturali non linguistiche. È stato realizzato in lingua inglese il seguente modulo di scienze naturali.

MODULO INTERDISCIPLINARE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
TITOLO: LIBERTA', PARTECIPAZIONE E LEGALITA'		
Obiettivi comuni	<ul style="list-style-type: none"> • Proporre itinerari esemplificativi dell' articolazione dell'insegnamento di "cittadinanza e costituzione "; • Realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative civiche in relazione alla classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza; • Coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del volontariato, delle istituzioni..... 	
Discipline	Contenuti	Attività'
Italiano	L'etica della responsabilità; la letteratura come dovere "Primo Levi ed E. Morante"	Attività di laboratorio, lettura e analisi dei testi
Storia	Democrazie e dittature tra le due guerre mondiali; gli orrori dei sistemi totalitari	Visione di documentari, discussione critica
Religione	Libertà responsabile e coscienza morale	Lettura di testi e discussione guidata
Lingua inglese	Citizen of europe	Lettura di testi, questionario, presentazione PPT
Matematica	La misura della responsabilità	Rilevazioni statistiche e rappresentazioni grafiche sulla "partecipazione responsabile"
Informatica	Software libero	Attività' di laboratorio
Economia aziendale	La responsabilità sociale d'impresa: il bilancio socio ambientale	Attività di laboratorio: presentazione PPT
Diritto e scienza delle finanze	Principi e strumenti della democrazia	Visione documentari; ricerca della normativa vigente in materia
Scienze motorie	Sport di squadra	Lezioni frontali e pratiche
Strategie metodologiche	Discussione, cooperative learning, problem solving, problem posing	

Tempi	In media 2 ore per disciplina
Modalità di verifica	Colloquio orale, test
Valutazione	La valutazione sarà compresa nel voto delle discipline coinvolte e influirà sul voto di comportamento per le ricadute che determina sul piano delle condotte civico-sociali espresse all'interno delle attività curriculari ed extracurriculari.

<u>MODULO CLIL</u>	TITOLO : La comunicazione integrata e i documenti informativi
FINALITÀ	Dare una prospettiva internazionale al profilo curriculare con competenze e standard formativi che permettano agli studenti di partecipare a progetti di studio e di inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro
DISCIPLINE COINVOLTE	Economia aziendale in lingua inglese
COMPETENZE IN ENTRATA	<p>Gli alunni sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e interpretare testi • individuare i punti chiave in un testo • produrre testi orali chiari e adeguatamente corretti • conoscere i meccanismi della L2 a livello B1 CEFR
OBIETTIVI DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Perfezionare le abilità di lettura • Potenziare la capacità di esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi ai contenuti studiati • Utilizzare adeguatamente il lessico specifico della disciplina • Rafforzare la capacità di analisi e sintesi • Educare al sapere attraverso un approccio multiculturale e multidisciplinare • Definire e descrivere in lingua inglese la funzione e gli scopi della comunicazione integrata, il ruolo e il contenuto dei principali documenti che formalizzano tale funzione
OBIETTIVI LINGUISTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la competenza nella lingua inglese • Utilizzare il lessico specifico, relativo all'argomento trattato
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Relazionare e riprodurre le informazioni acquisite identificando i concetti chiave

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper cogliere similarità e differenze • Effettuare confronti in modo critico • Apprendere una modalità di lavoro collaborativo e propositivo
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Integrated business communication: definition • Composition of Financial statements • Balance sheet : definition, composition and purposes • Cash flow statement: definition • The triple bottom line and corporate social responsibility
COMPETENZE IN USCITA	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • produrre materiale di resoconto sul lavoro svolto (mindmap, schede riassuntive, immagini con didascalie, power point) • usare la lingua per lo studio e raggiungere competenze concretamente spendibili in ambito europeo
METODOLOGIA E STRATEGIE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Cooperative learning • Analisi di un caso
MATERIALI e MEZZI	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Dispense • Schede di lavoro • LIM
MODALITÀ DI DOCENZA	Il modulo è svolto in compresenza dal docente di economia aziendale e dal docente di inglese
TEMPI	20 ore
VERIFICA DIAGNOSTICA	<ul style="list-style-type: none"> • Verifica iniziale delle conoscenze realmente possedute sui contenuti disciplinari e sulla competenza linguistico comunicativa
VERIFICA FORMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • Indagine in itinere con test di verifica variamente strutturati: • True/False; Multiple choice; gap-fil; Questionari a risposta aperta, debate.
VERIFICA SOMMATIVA	<ul style="list-style-type: none"> • produzione orale sotto forma di discussione di gruppo, questionario e presentazione con / senza powerpoint; • verifica scritta con domande di comprensione, esercizi di completamento, matching, scelta multipla, domande a risposta aperta e/o trattazione sintetica
VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei concetti base • Descrizione e spiegazione dei concetti e dei processi • Uso corretto del lessico

PERCORSO TRIENNALE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO			
Cognome e Nome	a. s. 2015/16	a. s. 2016/17	a. s. 2017/18
	Azienda Ospitante	Azienda Ospitante	Azienda Ospitante
DELFINO GABRIELE	SERVIZI INNOVATIVI AZIENDALI S.R.L. VILLA S. G.	SERVIZI INNOVATIVI AZIENDALI S.R.L. VILLA S. G.	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
FIGHERI ALDO	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
FLOCCARI PASQUALE	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
FORGIONE VINCENZO	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
FOTI EMANUELE BRUNO	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
GIACOBBE ALESSIA	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
KIKA KLAJDI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
MUSOLINO GIUSEPPE	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
PIETROPAOLO ANNA	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
RUGGIERO MIRIAM	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
SCARCELLA MATTEO DIEGO	SERVIZI INNOVATIVI AZIENDALI S.R.L. VILLA S. G.	SERVIZI INNOVATIVI AZIENDALI S.R.L. VILLA S. G.	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
ZAPPALA' PIETRO	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	CALABRIA PESCA s.r.l .BAGNARA CALABRA	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.
ZIZZA UMBERTO	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	COMUNE VILLA S. GIOVANNI	ASSE 4 -RETE DI IMPRESE- IG STUDENTS s.r.l.

* Per le attività realizzate durante i percorsi in Azienda, si rinvia ai Piani Didattici Formativi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

OBIETTIVI COGNITIVI			
VOTO GIUDIZIO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
10 Eccellente	Conoscenze organiche, approfondite, ampliate e personalizzate	Sa cogliere e stabilire relazioni anche in problematiche complesse, esprimendo valutazioni critiche, originali e personali.	Esegue compiti complessi Applica le conoscenze con la massima precisione in qualsiasi nuovo contesto. Comunica in modo efficace, articolato ed originale.
9 Ottimo	Conoscenze organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche, effettua analisi e sintesi complete, coerenti ed approfondite.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a contenuti non usuali. Comunica in modo efficace ed articolato.
8 Buono	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete.	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto. Comunica in modo efficace
7 Discreto	Conoscenze complete e parzialmente approfondite	Sa cogliere e stabilire relazioni nelle problematiche note, effettua analisi e sintesi complete pur con qualche incertezza	Esegue compiti di una certa complessità. Applica le conoscenze, con qualche lieve imprecisione. Comunica in modo abbastanza efficace e corretto.
6 Sufficiente	Conoscenze essenziali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi e sintesi con una certa coerenza.	Esegue semplici compiti. Applica le conoscenze senza gravi errori Comunica in modo semplice ma adeguato.
5 Mediocre	Conoscenze superficiali ed incomplete	Sa effettuare analisi e sintesi parziali; riesce a organizzare le conoscenze se opportunamente guidato	Applica le conoscenze con qualche imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici. Comunica in modo non sempre coerente
4 Insufficiente	Conoscenze frammentarie e lacunose	Sa effettuare analisi e sintesi parziali. Evidenzia difficoltà ad organizzare le conoscenze anche se opportunamente guidato	Commette gravi errori nell'applicare i contenuti acquisiti. Comunica in modo inadeguato e approssimativo
3 Scarso	Conoscenze molto frammentarie, gravemente lacunose e disorganizzate.	Non riesce ad effettuare analisi e sintesi. Non sa organizzare le scarse conoscenze neanche se opportunamente guidato.	Non riesce ad applicare le scarse conoscenze acquisite Comunica in maniera disorganica ed impropria
1-2 Molto Scarso	Nessuna	Non effettua analisi e sintesi. Non organizza alcun contenuto neanche se opportunamente guidato.	Non individua temi e problemi, non compie alcuna operazione.

OBIETTIVI EDUCATIVI	LIVELLI					
	A	B	C	D	E	F
	Avanzato	Intermedio	Sufficiente	Mediocre	Insufficiente	Molto insufficiente
1. Impegno	continuo, tenace, rigoroso e diligente	continuo	sufficiente	incostante	saltuario, superficiale	assente
2. Interesse	profondo, spiccato	significativo	Adeguito	incostante	scarso	disinteresse
3. Partecipazione	attiva, costruttiva, proficua	attiva e propositiva	attiva	sollecitata	insufficiente	passiva
4. Metodo di studio	organico, elaborativo, critico	organico e riflessivo	organico	poco organico	disorganico	inesistente
5. Comportamento	Si veda griglia comportamento					

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

Indicatori	A) FREQUENZA - PUNTUALITA'	B) RISPETTO DELLE REGOLE, DELLE PERSONE, DELLE COSE E DELL'AMBIENTE SCOLASTICO, PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	C) PARTECIPAZIONE
Voto			
10	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15 gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	<p style="text-align: center;">Esemplare, sistematico.</p> <p style="text-align: center;">Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p style="text-align: center;">Attiva e costruttiva, responsabile;</p> <p style="text-align: center;">Puntuale rispetto delle consegne.</p>
9	ASSENZE: max 6 gg. nel trimestre , max 15gg /a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 2 nel trimestre , max 5 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	<p style="text-align: center;">Corretto, responsabile.</p> <p style="text-align: center;">Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p style="text-align: center;">Costruttiva e responsabile;</p> <p style="text-align: center;">Rispetto delle consegne.</p>
8	ASSENZE: max 10 gg. nel trimestre, max 25 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 6 nel trimestre, max 13 /a.s. PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI	<p style="text-align: center;">Generalmente corretto</p> <p style="text-align: center;">Nessun provvedimento disciplinare</p>	<p style="text-align: center;">Attiva;</p> <p style="text-align: center;">Rispetto delle consegne.</p> <p style="text-align: center;">Rari episodi di distrazione.</p>
7	ASSENZE: max 12 gg. nel trimestre , max 30 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: max 8 nel trimestre, max 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	<p style="text-align: center;">Non sempre corretto.</p> <p style="text-align: center;">Un richiamo o ammonizione scritta con annotazione sul registro di classe.</p>	<p style="text-align: center;">Non sempre adeguata, selettiva</p> <p style="text-align: center;">Incostante rispetto delle consegne.</p> <p style="text-align: center;">Qualche episodio di distrazione</p>
6	ASSENZE: >12 gg. nel trimestre , max 50 gg /a.s . RITARDI E USCITE ANTICIPATE: >8 nel trimestre, > 17 /a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	<p style="text-align: center;">Spesso scorretto; Sistematiche irregolarità.</p> <p style="text-align: center;">Più richiami o ammonizioni scritte con annotazioni sul registro di classe; e/o allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 gg.</p>	<p style="text-align: center;">Inadeguata.</p> <p style="text-align: center;">Incostante rispetto delle consegne.</p> <p style="text-align: center;">Continui episodi di disturbo e di distrazione.</p>
5	ASSENZE: >12 gg. nel trimestte, max 50 gg/a.s. RITARDI E USCITE ANTICIPATE : > 8 nel trimestre, > 17/a.s. MANCANZA DI PUNTUALITÀ NELLE GIUSTIFICAZIONI DI ASSENZE E RITARDI.	<p style="text-align: center;">Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana;</p> <p style="text-align: center;">Reati che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, ecc.</p> <p style="text-align: center;">Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 gg.</p>	<p style="text-align: center;">Rifiuto delle norme basilari del vivere civile, comportamenti sistematici che violino la dignità e il rispetto della persona</p>

In presenza di uno o più provvedimenti disciplinari, si valuteranno solo gli indicatori B-C

CREDITO SCOLASTICO

Tabella A

(DM n° 99 del 16 dicembre 2009, sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 323/98, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

<u>Media dei voti</u>	<u>Credito scolastico (Punti)</u>		
	<u>I anno</u>	<u>II anno</u>	<u>III anno</u>
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M <=7	4-5	4-5	5-6
7 < M <=8	5-6	5-6	6-7
8 < M <=9	6-7	6-7	7-8
9 < M <=10	7-8	7-8	8-9

CREDITO SCOLASTICO			
INDICATORI			Frazioni di Punto
A)	FREQUENZA SCOLASTICA	Max. 15 giorni di assenza nell'a.s.	0,30
		Da 16 a 25 giorni di assenza nell'a.s.	0,20
B)	INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Se la parte decimale della media aritmetica è \geq di 0,50	0,25
		INTERESSE E IMPEGNO	0,15
		INTERESSE E PROFITTO nella Religione o nelle attività didattiche e formative alternative o in attività di studio individuale certificato e valutato dalla scuola. (se > di sufficiente)	distinto/buono 0,15
			\geq di ottimo 0,20
C)	ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE	Progetti: PON – POR – finanziati U.E., MIUR,USR – Progetti Extracurricolari; Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 20 ore; Attività di tutoraggio per recupero – sostegno compagni.	0,20
		Convegni, seminari ed eventi extracurricolari organizzati dalla scuola per min. 10 ore.	0,10
D)	CREDITI FORMATIVI. (max. 2)		0,20

La somma delle frazioni di punto risultante dall'applicazione degli indicatori A-B-C-D non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media (M) dei voti. Si attribuisce il punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno è incorso in sanzioni disciplinari gravi (a partire dall'allontanamento dalla comunità scolastica anche per un solo giorno).

NELLO SCRUTINIO FINALE DI GIUGNO SI ATTRIBUISCE:

- **il punteggio massimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D), è uguale o maggiore di 0,55.
- **il punteggio minimo della banda di oscillazione** se la somma delle frazioni di punto, risultante dall'applicazione degli indicatori (A-B-C-D) è minore di 0,55.

CREDITO FORMATIVO

I crediti formativi sono "Ogni qualificata esperienza debitamente documentata dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.

Tale coerenza è accertata dal Consiglio di classe delle classi del triennio e può essere individuata:

- nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso,
- nel loro approfondimento,
- nel loro ampliamento,
- nella loro concreta attuazione.

(art. 12, comma 1 Dpr 323/98 - Regolamento attuativo dei nuovi esami di Stato).

Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione personale, al lavoro,

all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport. *(DM 49/2000)*

"Il consiglio di classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base delle indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio docenti al fine di assicurare omogeneità delle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati". *(art 3 DM 49/2000).*

CREDITI FORMATIVI

1) Patente europea d'informatica (ECDL) . Se il livello di competenza certificata è superiore a quello della classe frequentata.	0,20
2) Certificazione esterna di lingua straniera (rilasciata da Enti certificatori accreditati) che certifichino un livello di competenza superiore a quello della classe frequentata.	0,20
3) Frequenza ai corsi del Conservatorio di musica , con risultati positivi.	0,20
4) Attività di volontariato non occasionali, per organizzazioni di rilevanza nazionale quali Protezione Civile, Caritas, Croce Rossa, Conferenza San Vincenzo De Paoli, ecc.	0,20
5) Attività sportive a livello agonistico , certificata dalle federazioni competenti, a livello provinciale, regionale o nazionale.	0,20
6) Attività lavorative collegate alle finalità del corso di studi regolarmente certificate. Le certificazioni comprovanti tali attività debbono anche indicare l'Ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludono l'obbligo dell'adempimento contributivo.	0,20
7) Partecipazione a corsi strettamente attinenti all'indirizzo di studio della durata \geq a 20 ore .	0,20
8) Partecipazioni alle fasi provinciali , regionali, nazionali o internazionali giochi, Olimpiadi, Certamen, finali giochi sportivi studenteschi.	0,20
9) Partecipazione a concorsi coerenti con il corso di studio (I - II – III posto o menzione di merito).	0,20

SIMULAZIONI PROVE D'ESAMI

Il Consiglio di classe ha programmato ed effettuato simulazioni della prima, seconda, terza prova e del colloquio al fine di preparare adeguatamente gli studenti ad affrontare l'Esame di Stato.

Prima prova

Nel corso dell'anno scolastico gli allievi si sono esercitati su tutte le tipologie previste per la prima prova d'esame. La valutazione, volta ad accertare la correttezza e proprietà nell'uso della lingua, le conoscenze relative all'argomento scelto, le abilità argomentative e la capacità di rielaborazione, è stata effettuata secondo la griglia di valutazione che viene allegata unitamente al testo della simulazione effettuata l'11 Maggio 2018

Seconda prova

La seconda prova, specifica per indirizzo, riguarda la disciplina di Informatica. Si allega il testo di una simulazione e la relativa griglia di valutazione effettuata il 4 Maggio 2018

Terza prova

La terza prova ha come obiettivo quello di realizzare un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso. Sono state effettuate due simulazioni della Terza Prova d'Esame come di seguito indicato:

DATA	TIPOLOGIA	DURATA	MATERIE COINVOLTE
6 Aprile 2018	"B" quesiti a risposta singola	150 minuti	Inglese, Matematica. Economia aziendale, Storia, Diritto
7 Maggio 2018	"B" quesiti a risposta singola	150 minuti	Inglese, Matematica. Economia aziendale, Diritto e Scienza delle finanze

SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO

	MATERIE COINVOLTE	DATA
Colloquio	Tutte	6 Giugno 2018

Il presente documento finale è stato approvato e deliberato all'unanimità nella seduta del Consiglio di Classe del 9 Maggio 2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

<u>DOCENTI</u>	<u>FIRMA</u>
SOTTILARO DOMENICA	
PAPALIA MARIA CATERINA	
CAMINITI CINZIA	
MALARA ROSSANA	
NERI SILVANA	
MORABITO CETTINA CESIRA	
GIOFFRÉ FLORIO GIUSEPPE	
SCARCELLA VINCENZO	
LATELLA LEANDRO	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maristella SPEZZANO

ALLEGATI

SCHEDA INFORMATIVA DI ITALIANO

DOCENTE	Prof.ssa Papalia Maria Caterina	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	96	
Libri di testo	La Voce della Letteratura Vol 3 Cataldi - Angioloni - Panichi edizione Palumbo	
Profilo della classe	<p>La classe per quanto riguarda la socializzazione e la predisposizione al dialogo educativo ha presentato caratteristiche di eterogeneità. Il programma è stato svolto con impostazione ed ampliamento graduale ed ogni qualvolta si è presentata l'opportunità, è stato attuato il coordinamento con le altre discipline, tenendo conto delle potenzialità singole degli allievi dei ritmi e delle capacità di recupero.</p> <p>Gli allievi, a causa di un impegno discontinuo nello studio, hanno raggiunto un livello di preparazione mediamente discreto</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere, nelle linee essenziali il contesto storico, socio economico, culturale, scientifico dell'Italia di fine '800 e '900 • conoscere la biografia, il pensiero e le opere degli autori studiati
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare, interpretare, rielaborare, sintetizzare e produrre usando un lessico specifico adeguato
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • saper esprimere argomenti di carattere generale in modo coerente, appropriato ed operare collegamenti logici per ricomporre ordinatamente strutture di insieme
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La storia della letteratura di fine Ottocento e della prima metà del Novecento 	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali ed interattive, raccordi interdisciplinari. Lavori individuali e di gruppo. Promozione di dibattiti sulle problematiche attuali con coinvolgimento attivo degli studenti, con trattazione delle tematiche, mediante la lettura diretta dei testi più rappresentativi di ogni epoca affrontata. 	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Letture di approfondimento – Libri di consultazione – Dizionario – Stampa quotidiana e specifica. – CD – DVD – Internet – Film 	
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Produzione scritta (Analisi di un testo letterario e non; saggio breve; tema di attualità; testo argomentativo; articolo di giornale; recensione; quesiti a risposta singola; quesiti a risposta multipla trattazione sintetica di argomenti; articolo di giornale; recensione; quesiti a risposta singola; quesiti a risposta multipla; trattazione sintetica di argomenti. • Produzione orale (verifiche orali; partecipazione al dialogo educativo) 	
Criteri di valutazione	<p>Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione di dipartimento (Si allegano griglie di valutazione delle prove scritte ed orali).</p>	

SCHEDA INFORMATIVA DI STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Papalia Maria Caterina
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	45
Libri di testo	Città della Storia volume 3 – Fossati, Luppi, Zanette – Pearson
Profilo della classe	<p>I percorsi didattici relativi allo svolgimento del programma sono stati svolti con impostazione ed ampliamento graduale ed ogni qualvolta si è presentata l'opportunità, è stato attuato il coordinamento con le altre discipline, tenendo conto delle potenzialità singole degli allievi dei ritmi e delle capacità di recupero.</p> <p>Non tutti gli allievi hanno mantenuto un impegno continuo, pertanto il livello di preparazione risulta sufficiente per alcuni e buono per altri.</p>
Obiettivi raggiunti	Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Conoscere gli avvenimenti politici, militari, culturali, sociali ed economici dei periodi trattati (secoli XX e XXI)
	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Sviluppare l'attitudine allo spirito critico e la consapevolezza della complessità della realtà storico-sociale; individuare relazioni tra fenomeni complessi utilizzando adeguatamente le fonti storiche.
	Competenze <ul style="list-style-type: none">• Comunicare usando il lessico specifico• Padroneggiare i concetti chiave relativi ai temi esaminati
Contenuti	Il '900 fino agli anni '70
Metodologie	Lezioni frontali ed interattive, raccordi interdisciplinari. Lavori individuali e di gruppo. Promozione di dibattiti sulle problematiche attuali con coinvolgimento attivo degli studenti, con trattazione delle tematiche, mediante la lettura diretta dei testi più rappresentativi di ogni epoca affrontata.
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo – Schemi e mappe concettuali – Letture di approfondimento – Libri di consultazione – Dizionario – Stampa quotidiana e specifica. – CD – DVD – Internet – Film
Tipologie delle prove di verifica	Prove strutturate e semi strutturate; verifiche orali; lettura, comprensione e interpretazione di documenti; partecipazione al dialogo educativo
Criteri di valutazione	Per quanto riguarda i criteri e gli strumenti di valutazione, si fa riferimento alle griglie elaborate in sede di programmazione di dipartimento.

SCHEDA INFORMATIVA DI RELIGIONE

DOCENTE	Prof.ssa Sottilaro Domenica	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	30	
Libri di testo	Solinas – Tutti i colori della vita - SEI	
Profilo della classe	La classe si presenta piuttosto eterogenea poiché composta di tredici alunni provenienti da ambienti socio-culturali diversi. Tutti gli alunni si sono avvalsi dell’Insegnamento della religione Cattolica conseguendo un buon livello di preparazione generale; alcuni di essi si sono distinti per la partecipazione al dialogo culturale e per l’impegno nello studio.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con gli aspetti fondamentali della vita morale; • Conoscere gli orientamenti dei documenti della Chiesa sulle questioni etiche; • Approfondire la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio; • Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e la dottrina sociale della Chiesa.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevole della serietà e problematicità delle scelte morali; • Sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali; • Riconoscere nel Concilio Ecumenico Vaticano II un evento importante per la Chiesa contemporanea; • Valutare, dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontarsi con la visione cristiana del mondo; • Utilizzare le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana; • Aprirsi alla ricerca della verità elaborando una posizione libera e personale.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • La libertà responsabile e la coscienza morale; • L’amore umano e la famiglia; • Società e valori cristiani; • Il Cristianesimo e le nuove scoperte scientifiche. 	
Metodologie	Lezione frontale – Lavoro di gruppo – Didattica laboratoriale.	
Mezzi,strumenti e materiali didattici	Libri di testo – Audiovisivi – Laboratorio.	
Tipologie delle prove di verifica	Interrogazione orale – Verifica scritta con prove strutturate e/o semistrutturate – Brevi interventi – Test – Questionari.	
Criteri di valutazione	La valutazione è inerente ai livelli di: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione-linguaggio-comunicazione; • Criticità-maturità; • Affettività e modifiche comportamentali 	

SCHEDA INFORMATIVA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE	Prof.ssa Caminiti Cinzia	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	98	
Libri di testo	“Step into Business” + Workbook - Cumino – Bowen – Petrini Editore	
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 13 alunni. Un paio di alunni si sono distinti per le ottime capacità, l’impegno e la serietà con cui hanno affrontato lo studio e hanno dimostrato di comprendere in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, di esprimersi in modo abbastanza corretto, di elaborare testi chiari ed organizzati.</p> <p>Un piccolo gruppo si è attestato su livelli, comunque, buoni/discreti: comprendono in modo corretto il messaggio sia orale che scritto, si esprimono in modo comprensibile e con una pronuncia accettabile, elaborando testi complessivamente organizzati, che però, talvolta, risentono di uno studio eccessivamente mnemonico.</p> <p>Un terzo gruppo ha acquisito un livello di preparazione solo sufficiente, a causa di un impegno discontinuo nello studio e di un interesse superficiale per la disciplina.</p> <p>Infine, un paio di alunni hanno manifestato, purtroppo, capacità modeste a causa di un metodo di studio non adeguato: le conoscenze risultano superficiali; la comprensione del messaggio, sia orale che scritta, è parziale; l’ espressione non sempre chiara, l’elaborazione dei testi non sempre organizzata.</p> <p>Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e rispettoso e le lezioni si sono svolte in atmosfera generalmente serena e collaborativa.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni linguistico- comunicative e strutture morfo-sintattiche per acquisire il livello B2 (QCER) • Corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari. • Conoscenza del linguaggio settoriale • Conoscenza di alcune tematiche relative al mondo economico e finanziario. • Conoscenza di alcuni elementi storici del XX secolo, legati a temi economici. • Conoscenza di alcuni argomenti trasversali di tipo economico e finanziario.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le tipologie testuali con ricerca di informazioni e relativa selezione. • Decodificare il testo attraverso attività di analisi e sintesi. • Organizzare un testo coeso, dal punto di vista morfosintattico e coerente, dal punto di vista logico. • Comunicare con relativa sicurezza e autonomia, utilizzando strategie compensative in caso di difficoltà • Evidenziare analogie e differenze tra il proprio paese e i paesi oggetto di studio

	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi e il linguaggio settoriale, relativo al percorso di studio, per interagire in contesti professionali • Comprendere globalmente messaggi orali, concernenti gli argomenti relativi al proprio settore di studio. • Interagire con relativa scioltezza e spontaneità senza sforzo per l'interlocutore. • Produrre documenti di carattere tecnico-professionale, coerenti e coesi, riguardanti il proprio settore. • Interagire trasversalmente sugli argomenti oggetto di studio • Acquisire un'educazione interculturale tramite le riflessioni sul sistema linguistico e culturale tra la lingua italiana e la lingua straniera studiata
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Institutions: The European Union: main historical steps and enlargements; Treaties of Paris, Rome, Maastricht and Lisbon; main institutions: European Parliament, European Commission, Council of the Union, European Central Bank; Euroscepticism and Brexit. • Marketing: types of market, the marketing concept, market segments, market research, the marketing mix: product, price, promotion (advertising media, the choice of advertising media), place, online marketing. • Banking: banking today, remote banking, fraud, microcredit, banking services (current accounts, deposit accounts, foreign currency accounts, overdrafts, leasing); ATMs; Stock Exchanges - The New York Stock Exchange • Globalisation and reasons against globalization; the Kof index of globalization; the role of technology in globalization; glocalisation; outsourcing and offshoring (da completare). 	
Metodologie	Metodo nozionale – funzionale basato sulla interazione orale e scritta: problem-solving; brainstorming; peer-to-peer e groupwork; sviluppo delle quattro abilità, con particolare attenzione alla comprensione orale ed all'espressione orale e scritta.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libri di testo; testi tratti da altre fonti; siti web e materiale audio tratto da YouTube; schede di approfondimento; DVD	

Tipologie delle prove di verifica	Verifiche formative effettuate tramite brainstorming, domande flash, risoluzioni di esercizi, test; verifiche sommative effettuate tramite prove scritte ed interrogazioni orali in cui si è tenuto conto più delle capacità dell'alunno di saper veicolare i messaggi che dell'errore formale
Criteri di valutazione	Per l'attribuzione del voto finale si è fatto riferimento alla griglia di istituto. Nella valutazione finale, oltre all'acquisizione di competenze, si è tenuto anche conto: <ul style="list-style-type: none">• della situazione di partenza• del progresso nell'apprendimento• del metodo di studio• del raggiungimento degli obiettivi educativi• dell'impegno, partecipazione e diligenza

SCHEMA INFORMATIVA DI MATEMATICA

DOCENTE	Prof.ssa Rossana Malara	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	65	
Libri di testo	Bergamini-Trifone- Barozzi: Matematica. Rosso- 5 - Zanichelli	
Profilo della classe	<p>Il livello di interesse e di partecipazione al dialogo educativo non é stato sempre costante, attivo o omogeneo, salvo un piccolo gruppo di alunni interessati ed impegnati nello studio della disciplina. Questo ha causato di conseguenza rallentamenti e difficoltà nello svolgimento approfondito del programma. Lo studio e soprattutto il lavoro a casa , non é stato, in molti casi, regolare, nonostante le continue sollecitazioni ad un maggiore impegno individuale.</p> <p>La preparazione della classe è dunque mediamente Sufficiente e si presenta non omogenea: la diversa disponibilità allo studio e al dialogo educativo evidenzia per alcuni studenti una preparazione prevalentemente scolastica e, solo per gli alunni che si sono differenziati per la frequenza, l'interesse e l'impegno, una preparazione più articolata ed elaborata.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di alcuni elementi di geometria dello spazio per l'analisi dell'andamento delle funzioni di due variabili • Conoscenza dei metodi dell'analisi infinitesimale finalizzata allo studio delle funzioni reali di due o più variabili reali • Conoscenza di alcune tecniche matematiche per l'analisi dei problemi economici • Conoscenza delle tecniche di elaborazione di grandezze statistiche • Conoscenza delle tecniche di inferenza statistica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere operare con rette e piani dello spazio. Saper trovare l'equazione del piano per tre punti e della retta per due punti nello spazio • Sapere applicare gli strumenti dell'analisi a problemi di economia. Saper calcolare massimi e minimi di funzioni economiche. Saper risolvere problemi di massimo e minimo liberi e vincolati. • Saper ricercare la soluzione ottima in problemi di decisione. Saper utilizzare il modello matematico della Programmazione lineare. • Saper valutare una stima per intervallo della media e verificare le ipotesi.

	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare nelle tre forme l'equazione di una retta nello spazio. Calcolare l'equazione di un piano e applicare la condizione di complanarità di quattro punti . • Stabilire collegamenti con le altre discipline nelle quali si applicano gli strumenti matematici introdotti • Risolvere problemi di ottimo ed effettuare delle scelte in campo economico. • Utilizzare e valutare criticamente informazioni statistiche di diversa origine con particolare riferimento ai sondaggi ed agli esperimenti.
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> • Elementi di geometria analitica dello spazio. • Funzioni reali di due o più variabili. Massimi e minimi liberi e vincolati. Applicazione dell'analisi all'economia. • Ricerca operativa. Problemi di scelta in condizione di certezza e di incertezza, con effetti immediati e differiti. Programmazione lineare. Problema delle scorte. • Probabilità di eventi complessi. Problema delle prove ripetute. Teorema di Bayes. Giochi aleatori. • La statistica inferenziale. Particolari distribuzioni campionarie. La stima per intervallo della media. La verifica delle ipotesi.
Metodologie		Lezioni articolate con: richiamo di prerequisiti, spiegazione frontale, esercizi guidati, esercitazioni individuali e di gruppo, problem solving, confronto e discussione.
Mezzi, strumenti e materiali didattici		Appunti. Calcolatrice, LIM, laboratorio.
Tipologie delle prove di verifica		Interrogazioni individuali e collettive; esercitazioni individuali e di gruppo; prove scritte strutturate e semi- strutturate.
Criteri di valutazione		I progressi rispetto alla situazione di partenza. Interazione e partecipazione. Impegno. Metodo di studio. Progresso nel profitto. Livello medio di conoscenze e abilità. Possesso dei prerequisiti. Raggiungimento degli obiettivi. Eventuali difficoltà in merito a situazioni particolari.

SCHEDA INFORMATIVA DI ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE	Prof.ssa Neri Silvana	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	197	
Libri di testo	Nuovo Domani in Azienda 3 Astolfi Barale & Ricci Tramontana RCS	
Profilo della classe	<p>Il livello di preparazione raggiunto dalla classe risulta nel complesso discreto. L'interesse e la partecipazione all'attività didattica sono stati generalmente adeguati anche se non sempre accostati da un puntuale impegno domestico.</p> <p>Si distingue un esiguo gruppo di allievi che alle buone potenzialità ha saputo coniugare studio, interesse costanti e partecipazione attiva pervenendo all'acquisizione di un metodo di studio produttivo e a risultati apprezzabili. Un secondo gruppo, rappresentato dalla maggioranza della classe che, sia per carenze nei prerequisiti sia per impegno non sempre costante, consegue un livello di apprendimento piuttosto mnemonico e manifesta difficoltà, nella produzione scritta e nella rielaborazione dei contenuti.</p> <p>La programmazione didattica ha rispettato le scadenze previste anche se, non è stato sempre possibile curare gli opportuni approfondimenti.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<p>Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale. Il sistema informativo di bilancio. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Rendicontazione ambientale e sociale dell'impresa Normativa in materia di imposte sul reddito d'impresa. Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale. Strumenti e processo di pianificazione strategica e di controllo di gestione. La contabilità gestionale e le scelte aziendali.</p> <p>Analisi di alcuni prodotti finanziari e loro utilizzo strategico da parte dell'impresa.</p>
	Abilità	<p>Rilevare in partita doppia le operazioni di gestione e di assestamento. Redigere il bilancio d'esercizio. Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Descrivere le funzioni e gli strumenti del sistema informativo direzionale, individuare le decisioni supportate dalla contabilità gestionale, risolvere problemi di scelta.</p> <p>Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo. Predisporre budget, business plan e piani di marketing, con elaborazione di report aziendali. Effettuare ricerche ed elaborare proposte in relazione a specifiche situazioni finanziarie.</p>

	Competenze	<p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare ed accedere alla normativa civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.</p> <p>Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari.</p>
Contenuti	<p>La contabilità generale: le immobilizzazioni e i beni strumentali, il leasing, la gestione dei beni strumentali, le dismissioni dei beni strumentali, le operazioni di compravendita, la subfornitura, lo smobilizzo dei crediti commerciali, il factoring, il personale dipendente, le scritture di assestamento, di completamento, di integrazione, di rettifica, di ammortamento, di epilogo e chiusura.</p> <p>Il sistema informativo di bilancio, i principi contabili, la revisione legale, l'interpretazione del bilancio,</p> <p>Le finalità delle analisi di bilancio, l'analisi per indici, l'analisi per flussi. Analisi del bilancio socio ambientale.</p> <p>Le imposte sul reddito e il concetto di reddito fiscale</p> <p>Contabilità gestionale: la classificazione e determinazione dei costi. Il punto di equilibrio e le scelte economiche.</p> <p>Le strategie aziendali. Il budget e il controllo budgetario. Il business plan e il marketing plan.</p> <p>Le imprese bancarie, finanziamenti a breve e a medio/lungo termine.</p> <p>CLIL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrated business communication:definition • Composition of Financial statements • Balance sheet : definition, composition and purposes • Cash flow statement: definition • The triple bottom line and corporate social responsibility 	
Metodologie	Lezioni frontali, analisi di casi, esercitazioni in classe, esercitazioni in laboratorio informatico.	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	La scelta degli strumenti è stata fatta tenendo conto dell'inventario e delle risorse in dotazione della scuola e del loro possibile uso in funzione del progetto didattico.Libro di testo, slides, LIM e laboratorio.	
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche formative e sommative; prove scritte strutturate e semi- strutturate, simulazioni ed esercitazioni su prove d'esame.	
Criteri di valutazione	I progressi rispetto alla situazione di partenza. Interazione e partecipazione. Impegno. Metodo di studio. Progresso nel profitto. Livello medio di conoscenze e abilità. Possesso dei prerequisiti. Raggiungimento degli obiettivi. Eventuali difficoltà in merito a situazioni particolari.	

SCHEDA INFORMATIVA DI DIRITTO

DOCENTE	Prof.ssa Morabito Cettina Cesira Rosa	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	51	
Libri di testo	G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco- DIRITTO – Editrice Le Monnier Scuola	
Profilo della classe	La classe è composta da 19 elementi, già noti alla docente per averli seguiti dal primo al quinto anno del corso di studi. Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato, nel corso dell'anno, consapevolezza dei propri doveri scolastici e un interesse partecipativo allo svolgimento delle lezioni nonché un costante impegno nello studio della disciplina. Tuttavia i percorsi di apprendimento e i risultati conseguiti trovano delle differenziazioni in quanto alcuni di essi hanno evidenziato discontinuità applicative nello studio della materia. In relazione alla situazione suesposta, gli obiettivi conseguiti possono, nel complesso, ritenersi soddisfacenti. Per quanto concerne l'andamento disciplinare della classe, il comportamento non è stato sempre corretto.	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Approfondire la normativa sulla formazione, funzione, efficacia delle diverse fonti con particolare riguardo alla Costituzione.• Conoscere il concetto giuridico di Stato e i suoi elementi essenziali;• Conoscere il profilo storico ed evolutivo delle forme di Stato;• Comprendere la distinzione tra forme di Stato e forme di governo;• Conoscere gli Organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività.• Comprendere e analizzare i rapporti reciproci tra gli Organi, al fine di definire il funzionamento
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche.• Effettuare operazioni di analisi e di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze.• Esprimere valutazioni critiche originali e personali.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere testi normativi, usare il linguaggio giuridico;• Ricercare le fonti rilevanti per il problema trattato;• Evidenziare gli interessi considerati e le scelte operate dal legislatore
Contenuti	Costituzione e organizzazione politica; Rapporti tra Stato e cittadini. Organizzazione giurisdizionale	
Metodologie	<ul style="list-style-type: none">• Lezione frontale• Lavoro di gruppo• Problem solving• Lezione integrata• Didattica Laboratoriale	

Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Dispense • Audiovisivi .
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> • Interrogazione orale individuale e di gruppo • Ricerche su internet • Soluzione dei quesiti • Test .
Criteri di valutazione	<p>Profitto, frequenza alle lezioni , comportamento, interesse impegno metodo di lavoro e valutazione soggettiva</p>

SCHEDE INFORMATIVA DI SCIENZA DELLE FINANZE

DOCENTE	Prof.ssa Morabito Cettina Cesira Rosa	
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	67	
Libri di testo	ECONOMIA PUBBLICA MODERNA Anna Righi Bellotti, Claudia Selmi – Zanichelli -	
Profilo della classe	<p>La classe è composta da 13 elementi, già noti alla docente per averli seguiti dal primo al quinto anno del corso di studi.</p> <p>Quasi tutti gli allievi hanno dimostrato consapevolezza dei propri doveri scolastici e un interesse partecipativo allo svolgimento delle lezioni nonché un costante impegno nello studio della disciplina. Tuttavia i risultati conseguiti trovano delle differenziazioni in quanto alcuni di essi hanno invece, evidenziato discontinuità applicative nello studio. Gli obiettivi conseguiti possono, nel complesso, ritenersi soddisfacenti. Per quanto concerne l'andamento disciplinare della classe, il comportamento di alcuni alunni non è stato sempre corretto.</p>	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere i caratteri generali ➤ Conoscere le diverse teorie sulla natura del fenomeno finanziario ➤ Conoscere la struttura e i caratteri del bilancio. <p>Conoscere gli effetti generali della spesa pubblica e quelli particolari dei vari tipi di spesa.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere da quali fonti provengono le entrate e distinguere tra le varie specie. ➤ Conoscere il concetto d'imposta, la classificazione, i principi, gli effetti economici. ➤ Conoscere la struttura e i caratteri dell'ordinamento tributario italiano. ➤ Conoscere i caratteri, il presupposto, gli elementi e le modalità applicative delle principali imposte
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere e stabilire relazioni nelle varie problematiche. Effettuare operazioni di analisi e di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze. Esprimere valutazioni critiche originali e personali
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza che essa ha assunto negli Stati contemporanei; • Usare un linguaggio adeguato. • Comprendere la funzione attuale del bilancio. • Comprendere il metodo e gli strumenti legislativi <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della spesa pubblica negli Stati moderni e la sua funzione. • Comprendere gli effetti che il prelievo fiscale produce sull'economia nazionale. <p>Comprendere quali sono le funzioni dell'imposta e i criteri seguiti dal legislatore .</p>

Contenuti	L'imposta: Teoria generale-elementi-principi-effetti economici.
Metodologie	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale. Didattica multimediale. • Lavoro di gruppo. • Problem solving Lezione integrata Didattica Laboratoriale
Mezzi, strumenti e materiali didattici	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Dispense • Audiovisivi
Tipologie delle prove di verifica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interrogazione orale individuale e di gruppo ➤ Ricerche su internet ➤ Soluzione di quesiti ➤ Test
Criteri di valutazione	Profitto, frequenza alle lezioni , comportamento, interesse impegno metodo di lavoro e valutazione soggettiva

SCHEDA INFORMATIVA DI INFORMATICA					
DOCENTE	Prof. Gioffre' Florio Giuseppe				
Ore effettive di lezione fino al 15 Maggio 2018	116				
Libri di testo	"Cloud – S.I.A. quinto anno" Gallo/Sirsi – Minerva Italica				
Profilo della classe	La classe si presenta complessivamente compatta, affiatata e solidale, dimostrando progressiva attenzione ed impegno nell'apprendimento ed evidenziando maturazione anche sotto il profilo umano e relazionale. Da una analisi delle verifiche (orali, scritte e pratiche) è possibile ritenere che vi sono nella classe tre gruppi di apprendimento ben distinti: uno di livello eccellente che partecipa attivamente alle lezioni, si impegna nel lavoro scolastico e dimostra di essere pronto a tutte le sollecitazioni proposte; un secondo gruppo, partecipa, ma discontinuo nell'impegno ed un terzo gruppo, debolmente interessato, che si distrae durante le lezioni cui partecipa con poco interesse e curiosità e che non si impegna nello studio a casa. Non si rilevano significative problematiche relazionali anche se, con particolare attenzione, è possibile rilevare atteggiamenti di non condivisione di alcuni nei confronti dei comportamenti di altri.				
	<table border="1"> <tr> <td style="vertical-align: top;">Conoscenze</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione delle tecniche legate alla produzione del software a partire dai primi linguaggi ad alto livello. • La programmazione strutturata. Le metodologie top-down e bottom-up . • Le caratteristiche e le modalità operative della programmazione ad oggetti. L'ambiente di sviluppo dei linguaggi VisualBasic(III^a classe), Python(IV^a classe) e SQL(V^a classe) . • Le problematiche più significative legate alla gestione delle strutture informative (vettori e matrici). Dal punto di vista concettuale, le strutture dati organizzabili in memoria centrale. • La struttura gerarchica di albero e di albero binario. • Le problematiche relative la definizione di archivi di dati. Le tecniche di accesso e di modifica degli archivi. • Le caratteristiche e le problematiche della progettazione e produzione di ipertesti ed ipermedia. </td> </tr> <tr> <td style="vertical-align: top;">Abilità</td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Creare interfacce utente CUI e GUI. • Realizzare semplici applicazioni sia con la programmazione procedurale che ad oggetti ed eventi. Scegliere, a fronte di una situazione </td> </tr> </table>	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione delle tecniche legate alla produzione del software a partire dai primi linguaggi ad alto livello. • La programmazione strutturata. Le metodologie top-down e bottom-up . • Le caratteristiche e le modalità operative della programmazione ad oggetti. L'ambiente di sviluppo dei linguaggi VisualBasic(III^a classe), Python(IV^a classe) e SQL(V^a classe) . • Le problematiche più significative legate alla gestione delle strutture informative (vettori e matrici). Dal punto di vista concettuale, le strutture dati organizzabili in memoria centrale. • La struttura gerarchica di albero e di albero binario. • Le problematiche relative la definizione di archivi di dati. Le tecniche di accesso e di modifica degli archivi. • Le caratteristiche e le problematiche della progettazione e produzione di ipertesti ed ipermedia. 	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Creare interfacce utente CUI e GUI. • Realizzare semplici applicazioni sia con la programmazione procedurale che ad oggetti ed eventi. Scegliere, a fronte di una situazione
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Evoluzione delle tecniche legate alla produzione del software a partire dai primi linguaggi ad alto livello. • La programmazione strutturata. Le metodologie top-down e bottom-up . • Le caratteristiche e le modalità operative della programmazione ad oggetti. L'ambiente di sviluppo dei linguaggi VisualBasic(III^a classe), Python(IV^a classe) e SQL(V^a classe) . • Le problematiche più significative legate alla gestione delle strutture informative (vettori e matrici). Dal punto di vista concettuale, le strutture dati organizzabili in memoria centrale. • La struttura gerarchica di albero e di albero binario. • Le problematiche relative la definizione di archivi di dati. Le tecniche di accesso e di modifica degli archivi. • Le caratteristiche e le problematiche della progettazione e produzione di ipertesti ed ipermedia. 				
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Creare interfacce utente CUI e GUI. • Realizzare semplici applicazioni sia con la programmazione procedurale che ad oggetti ed eventi. Scegliere, a fronte di una situazione 				

		<p>problematica, le strutture più idonee per rappresentare i dati in quel contesto. Eseguire operazioni con vettori e con matrici, con liste, tuple e dizionari. Implementare progetti software che consentano la manipolazione di dati contenuti in strutture astratte (pile, code e liste).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Uso ed operatività con software specifico “libero e/o proprietario” per la gestione di archivi. Implementazione di applicativi software per la creazione e l'aggiornamento di archivi. • Implementare soluzioni di semplici gestioni aziendali. • Operare con prodotti specifici per la gestione di Basi di Dati sia di tipo proprietario che OpenSource e Freesoftware • Produrre software atto alla gestione di Basi di Dati. Progettare e realizzare prodotti ipermediali. Operare con documenti HTML sia in modalità testuale che in ambienti assistiti.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare, interpretare e descrivere gli elementi caratterizzanti realtà di interesse di tipo gestionale • Utilizzare adeguati software per l'elaborazione di dati • Utilizzare le reti (con relative applicazioni) anche in attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Utilizzare diversi OS (anche con la tecnica della virtualizzazione)
Contenuti		<ul style="list-style-type: none"> • Data Base Management System • Iper testi e linguaggi di descrizione della pagina • Genesi e funzioni dei sistemi operativi proprietari e liberi • Virtualizzazione • Trasmissione ed elaborazione dei dati a distanza • Protezione e sicurezza dei dati • Organizzazione dei centri di elaborazione dati • Nuovi sviluppi in campo informatico e tecnologico
Metodologie		<p>Lezione frontale, brain storming, conduzione all'acquisizione di concetti e/o abilità attraverso alternanza di domande e brevi risposte e/o spiegazioni, uso di situazioni problematiche seguite da discussione e sistematizzazione, sollecitazione alla produzione di prodotti pensati espressamente per consentire l'acquisizione di informazioni e sviluppare abilità, lavoro di gruppo e lavoro individuale</p>

Mezzi, strumenti e materiali didattici	Libro di testo, manuali e documenti proposti dal Docente sul “Registro elettronico”, testi su riviste di settore, dispense, testi su supporti ottici (CD-ROM), software applicativo, World Wide Web, Archivi telematici, data display, prodotti multimediali
Tipologie delle prove di verifica	Prove tradizionali(interrogazioni,...), prove semi-strutturate(attività di ricerca, riassunti, relazioni, questionari a risposta aperta, problem solving) prove strutturate(test a scelta multipla, trattazioni sintetiche, quesiti del tipo "vero/falso")
Criteri di valutazione	Profitto, frequenza alle lezioni, comportamento, progresso, interesse, impegno, metodo di lavoro e valutazione soggettiva

SCHEDA INFORMATIVA DI SCIENZE MOTORIE

DOCENTE	Prof. Latella Leandro	
Ore effettive di lezione fino al 15 maggio 2018	53	
Libri di testo	Fiorini Coretti Bocchi "Movimento e salute" Marietti Scuola	
Profilo della classe	La classe nel suo complesso riesce a relazionarsi e a svolgere le attività richieste senza grosse difficoltà sono in grado di relazionarsi e conoscono gli aspetti fondamentali della disciplina complessivamente rispettano le regole	
Obiettivi raggiunti	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscono tutte le parti del corpo.• Le caratteristiche generali e gli aspetti positivi dell'attività fisica.• Conoscono le principali regole dei giochi di squadra.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• La maggior parte degli alunni ha consolidato gli s.m.b. e migliorato le capacità condizionali e coordinative.• Assumere abitudini alimentari corrette alle proprie caratteristiche.• Saper valutare condizioni di emergenza.
	Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Un numero ristretto sa come organizzare un'attività di gioco e applicare le conoscenze per migliorare il proprio benessere fisico.• Riescono ad organizzare e arbitrare anche interagendo con gli altri incontri sportivi.• Hanno acquisito una cultura delle attività di moto e sportive che tende a promuovere la pratica motoria come costume di vita.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">• Gli effetti che l'attività fisica produce sul sistema muscolare• Meccanismi di produzione di energia	
Metodologie	Lezione frontale e lezioni pratiche	
Mezzi, strumenti e materiali didattici	Campo di calcio a 5, palestra, LIM, palloni.	
Tipologie delle prove di verifica	Verifiche orali, quiz, osservazione attività pratica	
Criteri di valutazione	Autovalutazione	

TESTO SIMULAZIONE I^ PROVA SCRITTA

➤ Tipologia A

Analisi di un testo letterario – L'inettitudine sveviana

Salute e malattia

Zeno, dopo aver proclamato la propria guarigione, alla fine commenta: “Altro che psicoanalisi ci vorrebbe: sotto la legge del possessore del maggior numero di ordigni prospereranno malattie e ammalati”. Dunque “Zeno è completamente sano perché definitivamente integrato in un contesto completamente ammalato” come afferma Leone de Castris? Discuti il significato di questo finale del romanzo.

Un'opera aperta

Svevo sottolinea l'ambivalenza e la complessità sui fatti narrati. Chiarisci questo atteggiamento con riferimenti puntuali:

- quale problema lascia aperto l'episodio della morte del padre?
- quale ragione spinge Zeno a sposare Augusta?
- quale messaggio prospetta la conclusione?

Analisi e interpretazione del testo

Il vizio del fumo

1. Il dottore: è l'immaginario Dottor S. della Prefazione (• T86). 2. stc

cd 10. sozza abitudine: il
pr vizio del fumo è
in un'abitudine sporca,
pH cioè immorale, perché
' esprime l'incostanza
Pri della forza di volontà.
rac 11. ne sono già guarito:
sdr è evidente dal tono
pe ironico la diffidenza di
pr Zeno nei confronti
tu della psicoanalisi. 12.
ma fantesca: (termine
an letterario) domestica.
già 13. perdere i sensi:
un addormentarmi. 14.
in Egli era entrato: i
l'a ricordi si affollano
gia incalzanti alla memoria
As come momentanee
an visioni. 15. un'ilarità
all' trattenuta: la donna
7. sorride divertita della
in distrazione del marito.
oni Zeno insiste sul sorriso
ch della madre che,
m' dotata di senso pratico,
pá è bonaria e
m' comprensiva nei
sec confronti del marito.

arriva allorché si porta a livello cosciente ciò che è inconscio

Il dottore¹ al quale ne parlai mi disse d'iniziare il mio lavoro con un'analisi storica² della mia propensione al fumo: – Scriva! Scriva! Vedrà come arriverà a vedersi intero³. Credo anzi che del fumo posso scrivere qui al mio tavolo

senz'andar a sognare su quella poltrona⁴. Non so come cominciare e invoco l'assistenza delle sigarette tutte tanto somiglianti a quella che ho in mano⁵. Oggi scopro subito qualche cosa che più non ricordavo. Le prime sigarette ch'io fumai non esistono più in commercio. Intorno al '70 se ne avevano in Austria di quelle che venivano vendute in scatoline di cartone munite del marchio dell'aquila bicipite⁶. Ecco: attorno a una di quelle scatole s'aggruppano subito varie persone con qualche loro tratto, sufficiente per suggerirmene il nome, non bastevole però a commovermi⁷ per l'impensato incontro. Tento di ottenere di più e vado alla poltrona: le persone sbiadiscono e al loro posto si mettono dei buffoni che mi deridono⁸. Ritorno sconsigliato al tavolo. Una delle figure, dalla voce un po' roca, era Giuseppe, un giovinetto della stessa mia età, e l'altra, mio fratello, di un anno di me più giovine e morto tanti anni or sono. Pare che Giuseppe ricevesse molto denaro dal padre suo e ci regalasse di quelle sigarette. Ma sono certo che ne offriva di più a mio fratello che a me. Donde la necessità in cui mi trovai di procurarmene da me delle altre. Così avvenne che rubai.

D'estate mio padre abbandonava su una sedia nel tinello il suo panciotto nel cui taschino si trovavano sempre degli spiccioli: mi procuravo i dieci soldi occorrenti per acquistare la preziosa scatoletta e fumavo una dopo l'altra le dieci sigarette che conteneva, per non conservare a lungo il compromettente frutto del furto. Tutto ciò giaceva nella mia coscienza a portata di mano⁹. Risorge solo ora perché non sapevo prima che potesse avere importanza. Ecco che ho registrata l'origine della sozza abitudine¹⁰ e (chissà?) forse ne sono già guarito¹¹. Perciò, per provare, accendo un'ultima sigaretta e forse la getterò via subito, disgustato. Poi ricordo che un giorno mio padre mi sorprese col suo panciotto in mano. Io, con una sfacciataggine che ora non avrei e che ancora adesso mi disgusta (chissà che tale disgusto non abbia una grande importanza nella mia cura) gli dissi che m'era venuta la curiosità di contarne i bottoni.

16. che stanno in piedi: nella mia memoria. 17. eliminò: cancellò dalla memoria. 18. bruciare: fumare. 19. la colori: ne ampliò il significato. 20. ad onta che: nonostante che. 21. Quella malattia... dal primo: il desiderio di liberarsi dal fumo si trasforma a sua volta in una morbosa ossessione come lo stesso vizio del fumo. 22. ridda: confusione, stordimento. 23. si muove tuttavia: si protrae nel tempo e agisce ancora nella vecchiaia del protagonista. 24. frontispizio: prima pagina di un libro. 25. ornato: scrittura decorata. 26. diritto canonico: legislazione ecclesiastica. 27. matraccio: recipiente per le analisi chimiche. 28. sobrio e sodo: senza eccessi e concreto. 29. del mio... suo: studi relativi al concetto di proprietà, fondamentali nel diritto civile.

Mio padre rise delle mie disposizioni alla matematica o alla sartoria e non s'avvide che avevo le dita nel taschino del suo panciotto. A mio onore posso dire che bastò quel riso rivolto alla mia innocenza quand'essa non esisteva più, per impedirmi per sempre di rubare. Cioè... rubai ancora, ma senza saperlo. Mio padre lasciava per la casa dei sigari virginia fumati a mezzo, in bilico su tavoli e armadi. Io credevo fosse il suo modo di gettarli via e credevo anche di sapere che la nostra vecchia fantesca¹², Catina, li buttasse via. Andavo a fumarli di nascosto. Già all'atto di impadronirmene venivo pervaso da un brivido di ribrezzo sapendo quale malessere m'avrebbero procurato. Poi li fumavo finché la mia fronte non si fosse coperta di sudori freddi e il mio stomaco si contorceva. Non si dirà che nella mia infanzia io mancassi di energia. So perfettamente come mio padre mi guarì anche di quest'abitudine. Un giorno d'estate ero ritornato a casa da un'escursione scolastica, stanco e bagnato di sudore. Mia madre m'aveva aiutato a spogliarmi e, avvoltomi in un accappatoio, m'aveva messo a dormire su un sofà sul quale essa stessa sedette occupata a certo lavoro di cucito. Ero prossimo al sonno, ma avevo gli occhi tuttavia pieni di sole e tardavo a perdere i sensi¹³. La dolcezza che in quell'età s'accompagna al riposo dopo una grande stanchezza, m'è evidente come un'immagine a sé, tanto evidente come se fossi adesso là accanto a quel caro corpo che più non esiste. Che abbia dormito anche lui all'altro capo del grande sofà? Io guardo quel posto, ma mi sembra vuoto. Non vedo che me, la dolcezza del riposo, mia madre, e poi mio padre di cui sento echeggiare le parole. Egli era entrato¹⁴ e non m'aveva subito visto perché ad alta voce chiamò: – Maria! La mamma con un gesto accompagnato da un lieve suono labiale accennò a me, ch'essa credeva immerso nel sonno su cui invece nuotavo in piena coscienza. Mi piaceva tanto che il babbo dovesse imporsi un riguardo per me, che non mi mossi. Mio padre con voce bassa si lamentò: – Io credo di diventar matto. Sono quasi sicuro di aver lasciato mezz'ora fa su quell'armadio un mezzo sigaro ed ora non lo trovo più. Sto peggio del solito. Le cose mi sfuggono. Pure a bassa voce, ma che tradiva un'ilarità trattenuta¹⁵ solo dalla paura di destarmi, mia madre rispose: – Eppure nessuno dopo il pranzo è stato in quella stanza. Mio padre mormorò: – È perché lo so anch'io, che mi pare di diventar matto! Si volse ed uscì. Io apersi gli occhi e guardai mia madre. Essa s'era rimessa al suo lavoro, ma continuava a sorridere. Certo non pensava che mio padre stesse per ammannire per sorridere così delle sue paure. Quel sorriso mi rimase tanto impresso che lo ricordai subito ritrovandolo un giorno sulle labbra di mia moglie. Non fu poi la mancanza di denaro che mi rendesse difficile di soddisfare il mio vizio, ma le proibizioni valsero ad eccitarlo. Ricordo d'aver fumato molto, celato in tutti i luoghi possibili. Perché seguito da un forte disgusto fisico, ricordo un soggiorno prolungato per una mezz'ora in una cantina oscura insieme a due altri fanciulli di cui non ritrovo nella memoria altro che la puerilità del vestito: due paia di calzoncini che stanno in piedi¹⁶ perché dentro c'è stato un corpo che il tempo eliminò¹⁷. Avevamo molte sigarette e volevamo vedere chi ne sapesse bruciare¹⁸ di più nel breve tempo. Io vinsi, ed eroicamente celai il malessere che mi derivò dallo strano esercizio. Poi uscimmo al sole e all'aria. Dovetti chiudere gli occhi per non cadere stordito. Mi rimisi e mi vantai della vittoria. Uno dei due piccoli omini mi disse allora: – A me non importa di aver perduto perché io non fumo che quanto m'occorre. Ricordo la parola sana e non la faccina certamente sana anch'essa che a me doveva essere rivolta in quel momento. Ma allora io non sapevo se amavo o odiavo la sigaretta e il suo sapore e lo stato in cui la nicotina mi metteva.

Quando seppi di odiare tutto ciò fu peggio. E lo seppi a vent'anni circa. Allora sofferersi per qualche settimana di un violento male di gola accompagnato da febbre. Il dottore prescrisse il letto e l'assoluta astensione dal fumo. Ricordo questa parola assoluta! Mi ferì e la febbre la colorì¹⁹: un vuoto grande e niente per resistere all'enorme pressione che subito si produce intorno ad un vuoto. Quando il dottore mi lasciò, mio padre (mia madre era morta da molti anni) con tanto di sigaro in bocca restò ancora per qualche tempo a farmi compagnia. Andandosene, dopo di aver passata dolcemente la sua mano sulla mia fronte scottante, mi disse: – Non fumare, veh! Mi colse un'inquietudine enorme. Pensai: «Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo per l'ultima volta». Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato dall'inquietudine ad onta che²⁰ la febbre forse aumentasse e che ad ogni tirata sentissi alle tonsille un bruciore come se fossero state toccate da un tizzone ardente. Finii tutta la sigaretta con l'accuratezza con cui si compie un voto. E, sempre soffrendo orribilmente, ne fumai molte altre durante la malattia. Mio padre andava e veniva col suo sigaro in bocca dicendomi: – Bravo! Ancora qualche giorno di astensione dal fumo e sei guarito! Bastava questa frase per farmi desiderare ch'egli se ne andasse presto, presto, per permettermi di correre alla mia sigaretta. Fingevo anche di dormire per indurlo ad allontanarsi prima. Quella malattia mi procurò il secondo dei miei disturbi: lo sforzo di liberarmi dal primo²¹. Le mie giornate finirono coll'essere piene di sigarette e di propositi di non fumare più e, per dire subito tutto, di tempo in tempo sono ancora tali. La ridda²² delle ultime sigarette, formatasi a vent'anni, si muove tuttavia²³. Meno violento è il proposito e la mia debolezza trova nel mio vecchio animo maggior indulgenza. Da vecchi si sorride della vita e di ogni suo contenuto. Posso anzi dire, che da qualche tempo io fumo molte sigarette... che non sono le ultime. Sul frontispizio²⁴ di un vocabolario trovo questa mia registrazione fatta con bella scrittura e qualche ornato²⁵: «Oggi, 2 Febbraio 1886, passo dagli studi di legge a quelli di chimica. Ultima sigaretta!!». Era un'ultima sigaretta molto importante. Ricordo tutte le speranze che l'accompagnarono. M'ero arrabbiato col diritto canonico²⁶ che mi pareva tanto lontano dalla vita e correvo alla scienza ch'è la vita stessa benché ridotta in un matraccio²⁷. Quell'ultima sigaretta significava proprio il desiderio di attività (anche manuale) e di sereno pensiero sobrio e sodo²⁸. Per sfuggire alla catena delle combinazioni del carbonio cui non credevo ritornai alla legge. Pur troppo! Fu un errore e fu anch'esso registrato da un'ultima sigaretta di cui trovo la data registrata su di un libro. Fu importante anche questa e mi rassegnavo di ritornare a quelle complicazioni del mio, del tuo e del suo²⁹ coi migliori propositi, sciogliendo finalmente le catene del carbonio. M'ero dimostrato poco idoneo alla chimica anche per la mia deficienza³⁰ di abilità manuale. Come avrei potuto averla quando continuavo a fumare come un turco? Adesso che son qui, ad analizzarmi, sono colto da un dubbio: che io forse abbia amato tanto la sigaretta per poter riversare su di essa la colpa della mia incapacità? Chissà se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che m'aspettavo? Forse fu tale dubbio che mi legò al mio vizio perché è un modo comodo di vivere quello di credersi grande di una grandezza latente³¹. Io avanzo tale ipotesi per spiegare la mia debolezza giovanile, ma senza una decisa convinzione. Adesso che sono vecchio e che nessuno esige qualche cosa da me, passo tuttavia da sigaretta a proposito, e da proposito a sigaretta. Che cosa significano oggi quei propositi? Come quell'igienista³² vecchio, descritto dal Goldoni³³, vorrei morire sano dopo di esser vissuto malato tutta la vita?³⁴

30. deficienza: mancanza. 31. latente: (letteralmente: "nascosta") che esiste, ma non riesce a manifestarsi. 32. igienista: persona che osserva scrupolosamente le norme di igiene. 33. Goldoni: si allude a una commedia di Carlo Goldoni "Il malato immaginario" (1707-1793), il cui protagonista rifiuta l'idea di dover morire, dopo aver vissuto credendosi ammalato, pur non avendo alcun male. 34. morire sano... tutta la vita?: l'espressione è paradossale, ma si giustifica alla luce di quanto Zeno dirà successivamente: la malattia è la vita, che è «inquinata alle radici».

Comprensione

1. Riassumi il testo nelle scansioni essenziali.

Analisi

2. Perché la sigaretta è così desiderabile: a quale figura è associata?
3. La sigaretta è messa in relazione anche con la malattia: quali sintomi ne elenca Zeno?
4. “Chi sa se cessando di fumare io sarei divenuto l'uomo ideale e forte che mi aspettavo”. Zeno mente a se stesso e smentisce la sua menzogna, afferma e nega contemporaneamente.

Interpretazione e Approfondimenti

5. Quali motivi, centrali nel romanzo, puoi rintracciare in questo passo?

Prima prova esame di Stato

➤ Tipologia B

Saggio breve - Argomento: Maturità o vecchiaia per la Costituzione che compie settant'anni? (ambito storico-politico)

Svolgi un saggio breve o un articolo di giornale utilizzando come dossier il materiale allegato. Dai un titolo e in caso di saggio breve la trattazione non deve superare le cinque colonne di foglio protocollo; l'articolo non deve superare le quattro colonne. Indica dove intendi pubblicare il tuo lavoro.

Dossier

Documento 1 – I Principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Art. 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.

Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

Documento 2 - Ginsborg: pregi e difetti della Costituzione

Lo storico Paul Ginsborg analizza in queste righe i caratteri essenziali della Costituzione italiana, individuandone pregi e limiti.

Nei diciotto mesi successivi l'Assemblea Costituente si dedicò alla stesura della Costituzione della Repubblica. Nella Costituzione vennero definite una forma di Stato e di governo conformi ai tradizionali canoni della democrazia rappresentativa; il regime parlamentare venne organizzato secondo il principio bicamerale. Le elezioni per la Camera, indette ogni cinque anni, avvengono col sistema proporzionale, mentre tutti i candidati sono raggruppati in un insieme di liste di circoscrizione plurinominali. Per il Senato le elezioni (inizialmente ogni sette anni, ma in seguito ridotti a cinque) avvengono su base regionale, per il tramite di un sistema elettorale proporzionale a collegi uninominali. Il sistema proporzionale è estremamente «puro», permettendo anche ai piccoli partiti con meno del 2 per cento dei voti di essere rappresentati alla Camera. Un simile sistema ha l'ovvio vantaggio di salvaguardare le minoranze e di riflettere accuratamente l'opinione pubblica. Come diverrà sempre più chiaro nella storia della Repubblica, esso però incoraggia la dispersione dei voti, rendendo quasi inevitabile la formazione di governi di coalizione deboli. Ogni sette anni le due camere devono eleggere il presidente della Repubblica. Pur non essendo una figura puramente rappresentativa, il presidente italiano ha possibilità di iniziativa solo su un terreno ristretto. Il Vaticano all'inizio aveva fatto pressioni sulla Dc in favore di un sistema presidenziale come quello americano, ma tutti i principali partiti si trovarono d'accordo nel rifiutare eccessivi poteri al capo dello Stato. Alcuni articoli della prima parte della Costituzione, quella relativa ai «Principi fondamentali», sono piuttosto avanzati, L'articolo 4, ad esempio, riconosce «il diritto al lavoro» per tutti gli italiani. L'articolo 5 incoraggia l'autonomia locale. L'articolo 42 stabilisce le modalità d'esproprio entro i limiti di legge. L'articolo 46 stabilisce il diritto degli operai a collaborare nella gestione dei propri luoghi di lavoro.

L'importanza di questi articoli, tuttavia, fu quasi interamente vanificata, nel febbraio 1948, da una decisione della Corte di Cassazione. La Corte stabilì una distinzione fra quelle parti della Costituzione che erano di immediata attuazione (le "norme prefettizie") e quelle da realizzarsi solo in un futuro indeterminato (le "norme programmatiche").

R Ginsborg, Storia d'Italia dal dopoguerra ad oggi, Einaudi, Torino, 1989

Documento 3 - // giudizio di Vittorio Foa

Uno dei protagonisti della storia del Novecento italiano, Vittorio Foa, fornisce un sintetico ma importante giudizio sulla Costituzione del 1948.

Non è difficile, per me, dare un giudizio di insieme sulla Costituzione del 1948, giudizio che nasce dal modo in cui essa ha accompagnato lo sviluppo e anche i tormenti della repubblica, dal modo in cui risponde alle difficoltà di oggi, naturalmente, tenendo conto del contesto storico in cui fu scritta. Per esempio essa non dice (e non poteva dire) una sola parola sull'informazione e sulla comunicazione di cui solo negli ultimi anni si è capito il peso come uno dei poteri della società accanto agli altri poteri. Vi sono anche da arricchire le indicazioni per una politica sovranazionale; l'Italia in Europa e nel mondo è oggi una cosa diversa da quella del 1946. Molto da esplorare vi è anche sul tema de//e

cosiddette autonomie funzionali, cioè di «autorità» indipendenti dalle vicende parlamentari. Si tratta di introdurre una visuale meno contingente, più di lungo periodo. E naturalmente il federalismo. Tornando all'insieme io non credo che la democrazia uscita dalla Costituzione sia stata una democrazia incompiuta: l'esclusione della sinistra dal governo è stata frutto di una politica sbagliata, non della Costituzione. La democrazia è stata realizzata. Solo che essa pone problemi nuovi.

Lo sviluppo creativo, distruttivo e autodistruttivo della tecnica e della scienza ha raggiunto livelli tali da rendere visibilmente inadeguata la nostra responsabilità, in primo luogo verso il futuro. E anche verso il mondo. I problemi di una mente costituente sono dunque sempre aperti.

V Foa, Questo Novecento, Einaudi, Torino, 1996

➤ **Tipologia C – Tema di argomento storico**

- Il mondo bipolare: descrivi lo scenario internazionale alla luce del contrasto USA-URSS e del sistema della Guerra fredda.

➤ **Tipologia D – Tema di ordine generale**

L'avvento delle nuove tecnologie informatiche ha modificato il mondo del lavoro in ogni suo aspetto. Da un lato, esse consentono di produrre di più, più in fretta e con minore dispendio di fatica umana; dall'altro lato, si teme che la tecnologizzazione del sistema produttivo comporti inevitabilmente la perdita di molti posti di lavoro. La tecnologia può essere utilizzata per sviluppare la creatività e l'autonomia del lavoro, ma d'altro canto crea dei conflitti fra chi sa utilizzarla e chi ne è tagliato fuori. Rifletti su come cambia il mondo del lavoro con le nuove tecnologie ed esprimi il tuo punto di vista sulle conseguenze sociali e umane di questa trasformazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA

Macro Indicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	Punteggio	
Conoscenze Linguistiche	Uso della lingua (punteggiatura, ortografia, morfosintassi, Proprietà lessicale)	Si esprime in modo:				
		Appropriato	Ottimo/eccellente	3		
		Corretto	Discreto/buono	2,5		
		Sostanzialmente corretto	Sufficiente	2		
		Impreciso	Mediocre	1,5		
		Scorretto	Insufficiente	1		
		Gravemente scorretto	Scarso	0,5		
Abilità Aderenza e pertinenza alla consegna	Comprensione, sviluppo e rispetto dei vincoli del genere testuale	Comprende e sviluppa in modo:				
		Pertinente ed esauriente	Ottimo/eccellente	3		
		Pertinente e corretto	Discreto/buono	2,5		
		Essenziale	Sufficiente	2		
		Superficiale	Mediocre	1,5		
		Incompleto	Insufficiente	1		
		Non pertinente	Scarso	0,5		
Abilità Efficacia Argomentativa	Capacità di sviluppare con coesione e coerenza le proprie argomentazioni	Argomenta in modo:				
		Ricco e articolato	Ottimo/eccellente	3		
		Chiario e ordinato	Discreto/buono	2,5		
		Adeguato	Sufficiente	2		
		Schematico	Mediocre	1,5		
		Poco coerente	Insufficiente	1		
		Inconsistente	Scarso	0,5		
Conoscenze Originalità e creatività	Capacità di elaborare in modo originale e creativo	Elabora in modo:				
		Valido e originale	Ottimo/eccellente	2,5		
		Personale e critico	Discreto/buono	2		
		Essenziale	Sufficiente	1,5		
		Parziale	Mediocre	1		
		Inadeguato	Insufficiente	0,5		
		Non rielabora	Scarso	0		
Competenze nella produzione						
Analisi del testo ()	Capacità di analisi e d'interpretazione	Analizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
"Saggio breve" () "Articolo di giornale" ()	Capacità di utilizzo dei documenti con individuazione dei nodi concettuali e rielaborazione	Rielabora in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Tema generale () Tema storico ()	Capacità di utilizzare le strutture vincolate delle tipologie testuali	Utilizza in modo:				
		Esauriente	Ottimo/eccellente	3,5		
		Approfondito	Discreto/buono	3		
		Sintetico	Sufficiente	2,5		
		Parziale	Mediocre	2		
		Inadeguato	Insufficiente	1,5		
		Nulla	Scarso	1		
Totale					/15	

Quindicesimi	3/ 3,5	4/ 4,5 /5	5,5/ 6	6,5/ 7	7,5/ 8	8,5/ 9	9,5/ 10	10,5/11	11,5/12	12,5	13	13,5	14	14,5	15
Decimi	2	3	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

TESTO SIMULAZIONE II^ PROVA SCRITTA

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Indirizzo: ITSI— AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Tema di: INFORMATICA

Tipologia b

ESEMPIO PROVA

Il candidato (che potrà eventualmente avvalersi delle conoscenze e competenze maturate attraverso esperienze di alternanza scuola-lavoro, stage o formazione in azienda) svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il mercato dell'abbigliamento ha conosciuto negli ultimi anni profonde modificazioni su scala globale a causa dei nuovi comportamenti dei consumatori. L'azienda "Gamma" è una società multinazionale di produzione e commercializzazione di prodotti di abbigliamento. Essa ha intuito l'opportunità di indagare i nuovi "modelli individuali" di comportamento dei consumatori e ha adeguato le proprie strategie manageriali, utilizzando metodologie di raccolta dati che consentano un rapido feedback tra l'analisi delle vendite e le strategie di produzione.

Ciò le ha consentito di offrire sul mercato modelli di abbigliamento di tendenza, con un processo di progettazione, produzione e distribuzione di poche settimane (time to market breve), e a prezzi accessibili al grande pubblico. L'offerta di modelli è differenziata in base all'analisi dei comportamenti dei consumatori e pertanto, per identificarne rapidamente le tendenze, Gamma traccia ogni singolo capo disponibile nei suoi punti vendita.

La struttura produttiva dell'azienda Gamma è basata su stabilimenti dislocati in diverse nazioni europee, che si approvvigionano da vari fornitori. La sua rete commerciale è composta di punti vendita che presentano caratteristiche e offerte differenziate, distribuiti prevalentemente nelle città di medie e grandi dimensioni. Il personale di vendita può essere impiegato presso i vari punti vendita della società, in periodi diversi.

L'azienda attua strategie di fidelizzazione e di raccolta delle opinioni dei clienti anche tramite Web.

Il candidato, fatte le opportune ipotesi aggiuntive:

- 1.** identifichi le principali aree del sistema informativo dell'azienda Gamma e le soluzioni tecnologiche necessarie alla sua implementazione;
- 2.** concentrandosi poi sulla porzione del sistema informativo che gestisce l'attività di vendita, sviluppi uno schema concettuale della relativa base di dati, che dovrà prevedere:
 - i punti vendita, identificati mediante un opportuno codice, dei quali si registra anche l'indirizzo, il telefono, la data di inizio attività
 - i dipendenti, dei quali interessano i dati anagrafici, la qualifica, il punto vendita in cui operano
 - i modelli, specificando per ciascuno il codice, il nome, la descrizione, il prezzo di listino, il genere (uomo/donna), la collezione a cui appartiene

- i singoli capi, di cui interessano il modello, la taglia, il colore (scelto tra un insieme codificato) ed il punto vendita dove si trova. Al momento della vendita si deve inoltre memorizzare la data di vendita, il prezzo effettivo di vendita (che può differire dal prezzo di listino in caso di promozioni) e il dipendente che ha curato la vendita;

3. derivi il corrispondente schema logico relazionale;

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due quesiti a scelta tra quelli sotto riportati.

1) In relazione al tema proposto nella prima parte, si immagini che un cliente, in un punto vendita della catena, non trovi un capo della sua taglia di un determinato modello, e che chieda al commesso di verificare se esso è presente in un altro punto vendita. Il candidato sviluppi in un linguaggio a sua scelta le pagine web che consentono all'addetto alle vendite di visualizzare, per ciascun punto vendita, il numero di capi disponibili del tipo richiesto dal cliente, specificando modello e taglia.

2) La recente disponibilità di sistemi **ERP** con prestazioni buone e a costi accettabili o anche opensource, dà la possibilità anche alle aziende di medio-piccole dimensioni di evolvere da sistemi gestionali tradizionali e legacy, basati su banche dati non integrate, a sistemi ERP. Il candidato illustri quali sono i punti di forza e di debolezza di un sistema ERP e le possibili problematiche relative al processo di transizione.

3) È noto che di recente la Pubblica Amministrazione ha avviato un nuovo sistema di identificazione dei cittadini per l'accesso ai servizi telematici da essa forniti. In particolare, tale nuovo sistema prevede che si possa utilizzare un unico identificativo per i rapporti con vari enti e amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche noto come SPID (Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale). A partire anche da questa esemplificazione, il candidato illustri strumenti e tecnologie utilizzati per attuare quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale e le tecniche adottate per garantire l'Identità digitale e la riservatezza nei processi di comunicazione formali.

4) Il candidato esponga i principali tipi di rischi, legati a eventi accidentali o intenzionali, che possono dar luogo a violazioni della sicurezza di un sistema informatico aziendale connesso in rete. Dopo aver ipotizzato una possibile architettura di rete utilizzata da un'organizzazione, approfondisca uno di tali rischi e discuta anche le possibili contromisure.

Durata massima della prova: **6 ore**.

-È consentito soltanto l'uso di manuali tecnici (references riportanti solo la sintassi, non guide) dei linguaggi utilizzati.

-È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

-Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^ PROVA SCRITTA

Criterio	Livello	Corrispondenza	Punteggio
Conoscenza dei contenuti	A	Conoscenze frammentarie e/o lacunose	3
	B	Conoscenze limitate ma essenziali	4
	C	Conoscenze complete ma non approfondite	5
	D	Conoscenze complete ed approfondite	6
Trattazione ed esposizione	A	Tratta in modo parziale ed espone scorrettamente	2
	B	Tratta in maniera adeguata ed espone in modo accettabile	3
	C	Tratta in maniera completa esponendo correttamente	4
Correttezza e completezza delle soluzioni fornite	A	Non fornisce alcuna soluzione	0
	B	Fornisce soluzioni parziali e/o scorrette	2
	C	Fornisce soluzioni corrette ma non sempre complete	3
	D	Fornisce soluzioni corrette e complete	4
	E	Fornisce soluzioni corrette, complete ed originali	5

Punteggio attribuito in quindicesimi	
---	--

TESTO TERZA PROVA 1^ SIMULAZIONE

Esami di Stato a.s.: 2017/18

150 minuti

Tipologia **B**

CANDIDAT _ : _____

CLASSE: **V** SEZ. **A**

DATA: 06/04/2018

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. MATEMATICA	3.	/15
	4.	/15
3. ECONOMIA AZIENDALE	5.	/15
	6.	/15
4. DIRITTO	7.	/15
	8.	/15
5. STORIA	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		_____/150

PUNTEGGIO COMPLESSIVO*
(diviso 10)

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**

_____/15

N.B.

*) Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo

***) Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale:

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0.50

- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0.50

1. Describe the key features of online marketing

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. How many states are EU members and how many were there originally?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite	Inesistente	Nulla	0	/7	/7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	7		
Competenza	-Padronanza del lessico specifico -Correttezza morfosintattica -Coerenza logico argomentativa -Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	/5	/5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta , appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	- Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità	Molto approssimativa	Insufficiente	1	/3	/3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		/15	/15

1. Quali sono le caratteristiche del contratto di Leasing?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. Quale è l'equazione che descrive il contratto di Leasing? Descrivine le sue parti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
Ampia, approfondita e personale	Ottima	7				
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

1. Explain the function of the balance sheet and describe the parts that compose it

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. Che cos'è l'analisi per indici?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	/7	/7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	/5	/5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	/3	/3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_/15	_/15

1. Che cosa si intende per “cittadinanza”?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. Quali elementi caratterizzano la forma di governo della Repubblica Italiana?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	/7	/7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	/5	/5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	/3	/3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		/15	/15

1. Sintetizza i motivi di fondo che portarono alla Prima guerra mondiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. Quali furono le cause della crisi, del 1929, negli USA?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite	Inesistente	Nulla	0	/7	/7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	7		
Competenza	- Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	/5	/5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	- Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità	Molto approssimativa	Insufficiente	1	/3	/3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		___/15	___/15

TESTO TERZA PROVA 2^SIMULAZIONE

Esami di Stato a.s.: 2017/18

150 minuti
Tipologia **B**

CANDIDAT_ : _____

CLASSE: V SEZ. A

DATA: 07/05/2018

DISCIPLINE	QUESITO N°	PUNTEGGIO
1. INGLESE	1.	/15
	2.	/15
2. MATEMATICA	3.	/15
	4.	/15
3. ECONOMIA AZIENDALE	5.	/15
	6.	/15
4. DIRITTO	7.	/15
	8.	/15
5. SC . FINANZE	9.	/15
	10.	/15
PUNTEGGIO COMPLESSIVO		_____/150

PUNTEGGIO COMPLESSIVO*
(diviso 10)

_____/15

N.B.

*) Il punteggio in 15-esimi viene calcolato dividendo per 10 il punteggio complessivo

PUNTEGGIO ATTRIBUITO**

**) Il punteggio viene attribuito mediante arrotondamento, in caso di cifra decimale:

- per difetto, se la cifra decimale risulta inferiore a 0.50
- per eccesso, se la cifra decimale risulta maggiore o uguale a 0.50

_____/15

1. What do you know about phishing?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. How can companies pay bills?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
Ampia, approfondita e personale	Ottima	7				
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

1. Cos'è la funzione di Cobb- Douglas? Descrivila.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. Che cos'è la funzione marginale e qual è il suo significato?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
		Ampia, approfondita e personale	Ottima	7		
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

1. What are the three P's in the Triple Bottom Line?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)²

2. A cosa serve la contabilità gestionale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
	Ampia, approfondita e personale	Ottima	7			
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

1.A quale organo costituzionale spetta il potere di sciogliere le Camere?

.....

(massimo 7 righe)

2. In quali casi non è ammesso il referendum abrogativo?

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	- Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
Ampia, approfondita e personale	Ottima	7				
Competenza	- Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguata, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	- Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguata e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

1. Che differenza c'è tra spese correnti e spese in conto capitale?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

2. In che cosa consistono i prestiti pubblici e che tipo di entrate sono?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

(massimo 7 righe)

OBIETTIVI-INDICATORI		LIVELLI	VALUTAZIONE	PUNTI	I° quesito	II° quesito
Conoscenza	<ul style="list-style-type: none"> - Focalizzazione del tema proposto - Pertinenza - Qualità delle conoscenze acquisite 	Inesistente	Nulla	0	_ / 7	_ / 7
		Appena accennata	Scarsa	1		
		Molto Frammentaria	Gravemente insufficiente	2		
		Frammentaria	Insufficiente	3		
		Parziale	Quasi sufficiente	4		
		Essenziale ma con qualche imprecisione	Sufficiente	5		
		Completa e corretta	Buona	6		
Ampia, approfondita e personale	Ottima	7				
Competenza	<ul style="list-style-type: none"> - Padronanza del lessico specifico - Correttezza morfosintattica - Coerenza logico argomentativa - Competenza testuale: individuazione della tipologia di genere, contestualizzazione 	Approssimativa, con gravi errori formali	Gravemente insufficiente	1	_ / 5	_ / 5
		Non del tutto coerente, con imprecisioni formali e/o lessicali	Insufficiente	2		
		Adeguate, pur con qualche lieve imprecisione	Sufficiente	3		
		Corretta, appropriata e coerente	Buona	4		
		Precisa, efficace e ben articolata	Ottima	5		
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi e/o Sintesi - Logico-critiche - Spunti di originalità 	Molto approssimativa	Insufficiente	1	_ / 3	_ / 3
		Adeguate e con una certa coerenza	Sufficiente	2		
		Coerenti ed appropriate	Buona/ottima	3		
N.B.: Il punteggio per ogni quesito è dato dalla somma aritmetica dei punti ottenuti in ciascuno dei tre indicatori			TOTALE PUNTI		_ / 15	_ / 15

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "NOSTRO-REPACI"

**ESAME DI STATO 2017/18
GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO**

Candidato/a _____ Classe _____ Sez. _____

<p>A. CONOSCENZA ED ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI (max 12 pt.) 40%</p>	<p>a. Conoscenze approfondite, ben strutturate e documentate; applicazione autonoma ed efficace b. Conoscenze complete e coerenti; personale capacità di applicazione c. Conoscenze generalmente corrette; pronta capacità di applicazione d. Conoscenze essenziali, schematiche e funzionali all'applicazione e. Conoscenze superficiali e disorganiche; modesta capacità di applicazione f. Conoscenze lacunose; erronea comprensione dei contenuti di base g. Conoscenze disorganiche e incoerenti</p>	<p>12 11 10 9 8 6 4</p>
<p>B. COMPETENZA LINGUISTICA (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Esposizione personale e meditata, ricchezza lessicale, uso sicuro dei linguaggi specifici, b. Esposizione fluida, lessico ricco, sintassi articolata, uso consapevole dei linguaggi specifici c. Esposizione abbastanza scorrevole e consequenziale, lessico pertinente, generalmente appropriato, uso dei linguaggi specifici d. Esposizione semplice e generalmente corretta, lessico abbastanza pertinente e. Esposizione poco corretta, lessico elementare f. Esposizione confusa e scorretta, lessico limitato g. Esposizione frammentaria, lessico improprio</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
<p>C. COMPETENZA LOGICO-ELABORATIVA (capacità di rielaborazione, di analisi, di sintesi, di argomentazione, di collegamento interdisciplinare) (max 9 pt.) 30%</p>	<p>a. Argomentazione stringente e molto attenta ad evidenziare collegamenti significativi b. Argomentazione organica e coerente, collegamenti motivati e pertinenti c. Argomentazione coerente, capacità di individuare le principali relazioni tra i contenuti d. Argomentazione elementare, individuazione corretta, anche se semplificata, dei rapporti tra i contenuti e. Argomentazione logicamente debole; collegamenti poco pertinenti o erronei f. Argomentazione molto incerta e carente g. Argomentazione assente</p>	<p>9 8 7 6 5 4 2</p>
Totale		/30